IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 322 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 27 Novembre 1898

VEDI L'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

I Sovrani tedeschi sono ritornati a Potsdam ed a Berlino, dopo un'assenza di circa un mese e mezzo, e tra qualche giorno la vita politica dell'impero si animerà.

Passando per Monaco, l'imperatore si è incontrato col principe reggente, ed i Sovrani dei due Stati maggiori della Confederazione hanno risoluta la questione pendente da parecchi mesi del codice militare unico, nel senso che i privilegi della Baviera sieno rispettati almeno in parte.

L'imperatore inaugurerà tra qualche giorno il nuovo *Reichstag*; che dovrà discutere dei progetti di legge di grande importanza: aumento del contingente dell'esercito in proporzione dell'aumento della popolazione, riforma dell'assistenza e sloppiamento di alcuni corpi di esercito; protezione della libertà del lavoro, ecc. D'altra parte gli agrari sono decisi ad intavolare parecchie questioni di carattere economico.

Si prevede quindi sin d'ora che la sessione del *Reichstag* sarà molto agitata, non avendo le elezioni generali dello scorso giugno modificato essenzialmente le proporzioni dei partiti.

Il cancelliere dello Scacchiere, Hicks-Beach, ed il ministro del commercio, Ritchie, hanno tenuto in questi giorni dei discorsi, sostenendo il noto principio della politica dell'Inghilterra in Africa, di stabilire, cioè una via di comunicazione tra Alessandria d'Egitto e il Capo.

I due ministri constatarono che la situazione internazionale è migliorata, e mentre Hicks-Beach disse che l'espansione coloniale dell'Inghilterra deve essere basata per evitare conflitti e spese, Ritchie affermò che il governo inglese desidera di vivere in buona amicizia colla Francia.

A Parigi queste dichiarazioni sono state accolte con soddisfazione e si spera che si riescirà finalmente a risolvere d'accordo tra i due gabinetti la questione dello sbocco per i possedimenti coloniali della Francia sul Nilo.

Lord Charles Beresford, delegato delle Camere di commercio inglesi nell'Estremo Oriente, ha tenuto ad un banchetto a Shanghai un discorso, nel quale ha constatato gli indiscussi progressi fatti dall'espansione della Russia in Cina.

Ormai la Manciuria è in possesso della Russia e coll'occupazione del porto di Nintschwang della linea ferroviaria da Pechino per Tientsin, si può dire che la Russia abbia in mano Pechino.

Per impedire che l'influenza russa paralizzi completamente in Cina quelle delle altre potenze, Beresford sostiene che l'Inghilterra deve allearsi nell'Estremo Oriente colla Germania, cogli Stati Uniti e col Giappone, sul principio " delle porte aperte ".

Però per quanto si apprezzino i vantaggi di un buon accordo coll'Inghilterra, si domanda se questa assoluta parità di trattamento sarà estesa in tutte le questioni.

A loro volta i tedeschi e gli inglesi chiedono che gli Stati Uniti annettendosi le Filippine, e mediano al loro commercio il trattamento di favore, garantito dai trattati colla Spagna; ma gli industriali e *mercanti* seguono colle loro simpatie nelle Filippine si adottino — se non la tariffa Dingley — almeno le tariffe differenziali e favore degli stati Uniti.

Dato questo contrasto di interessi si può certamente presumere che ci corra ancora molto per la conclusione di un accordo e molto più di un alleanza tra l'Inghilterra, la Germania e gli Stati Uniti nell'Estremo Oriente.

La cessione delle Filippine da parte della Spagna si può ritenere un fatto compiuto ed è sulle conseguenze che essa può avere sulla situazione interna della Spagna, che si cancentrerà ora l'attenzione generale.

Il Presidente del Consiglio, Sagasta, sembra decisso a convocare subito le Cortes per discutere il trattato di pace. Sull'approvazione di questo non c'è dubbio, giacchè gli stessi giornali di opposizione chiedono che si metta termine ad uno stato di incertezza, il quale paralizza ogni attività in Spagna.

A Madrid si dà per sicuro il ritiro di Sagasta e si parla di un gabinetto Polavieja-Silvela, presieduto da quest'ultimo, che è il capo dei conservatori. Intanto, per liquidare completamente il passato, il governo emetterà un prestito interno di un miliardo.

Le notizie che giungono dalla provincia della Catalogna accennano all'agitazione per l'autonomia e di un'intesa tra autonomisti e carlisti, per lo scopo pello ad un movimento dopo la conclusione della pace.

L'ambasciatore spagnuolo a Londra mentisce le voci che Don Carlos abbia concluso colà un prestito, e d'altra parte si conferma che il clero si mantiene estraneo al movimento carlista.

In tali condizioni un movimento dei carlisti avrebbe molto scarse probabilità di successo.

Anche la questione di Candia è risoluta coll'accettazione del principe Giorgio di Grecia ad alto Commissario delle quattro potenze nell'isola. Il principe si recherà nei prossimi giorni a Candia e dopo aver formato il Consiglio di amministrazione nel quale saranno rappresentati anche i mussulmani, convocherà l'assemblea nazionale.

Le difficoltà finanziarie saranno appianate con un'anticipazione di quattro milioni da parte della quattro potenze che sarà rimborsata con un prestito di 8 milioni, che sarà garantito dagli introiti doganali.

In seguito all'iniziativa della Russia, fu concesso alla Turchia che la bandiera turca avventoli accanto a quella dell'autonomia sui punti principali dell'isola.

Il Sultano si è diretto allo Czar protestando contro la nomina del principe Giorgio, ma l'effetto di questa protesta non può certo ritardare la nomina del principe a governatore dell'isola.

Alla Camera francese è stato presentato il progetto di legge pel trattato di commercio tra la Francia e l'Italia, e si crede che si manifesti un certo malumore contro il trattato tra i produttori francesi di vino che si fornivano dalla Spagna e avevano concluso dei contratti a lunga scadenza, l'approvazione non è dubbia.

Circa gli effetti politici del nuovo trattato si parla in Francia di combinazioni coll'Italia per la difesa del Mediterraneo, ma a Berlino, a Vienna ed a Londra non si crede che le condizioni generali della politica estera, in base all'attuale aggruppamento delle potenze europee possano mutare. E lo crediamo anche noi.

Alle incertezze della situazione interna in Austria vennero ad aggiungersi, nella settimana, le agitazioni alla Camera ungherese ed i tumulti degli studenti a Budapest più che per la questione del monumento Hentzy, per un malinteso prodotto da una frase pronunziata dal ministro degli *honvedo* Fejervary, che non conosce bene l'ungherese e per l'animosità personale dei gruppi di opposizione al barone Banffy.

Questi però è sicuro di avere piena la fiducia della Corona e — come ha dichiarato recentemente alla rinata dieta — risorverà i mezzi estremi ed occorrendo anche alla soppressione della Costituzione pur di assicurare se non l'approvazione almeno la proroga del Compromesso.

La commissione della Camera austriaca che esamina il Compromesso, continua tranquillamente i lavori, ma non potrà approvarli in tempo utile. Il 5 dicembre i due gabinetti di Vienna e di Budapest prenderanno una deliberazione definitiva circa la proroga.

Sono smentite le voci delle dimissioni del ministro comune della guerra Krieghammer, ma si ritiene generalmente che ristabilita la calma in Ungheria egli si ritirerà.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 28 — Il ministro chinese presso il Re d'Italia è partito per Roma.

(S) **Berlino**, 28 — Il Reichstag è convocato per il 6 dicembre prossimo.

Vienna, 26, ore 14.30 — Secondo notizie da Costantinopoli è imminente il cangiamento, già ripetutamente annunciato, di alcuni Ministri.

Pel posto di Gran Vizir si fanno i nomi di Zakki pascià, capo dell'artiglieria, del presidente del Consiglio di Stato, Said pascià, dell'ex-ministro degli esteri, Turkhan pascià, e dell'attuale Tewfik pascià.

Anche Alassan pascià, che è ministro della marina da parecchi anni, si ritirerà.

Vienna, 26, ore 15.40 — Da Belgrado si dichiarano infondate tutte le voci di una crisi imminente, e si afferma che tali notizie sono assolutamente tendenziose.

Vienna, 26, ore 15.50 — L'imperatore arriverà domani da Budapest; quindi giovedì ventitrè, si recherà a Wallsee, ove passerà il compleanno del suo giuliloo di regno, presso l'arciduchessa Valeria.

Il Duca degli Abruzzi in Siberia.

(S) **Mosca**, 25. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi è partito per Irkutsk.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Pietroburgo, 26, ore 15 — Per ordine dello Czar le autorità della Siberia, dove passerà il Duca degli Abruzzi, si metteranno a sua disposizione. Siccome egli viaggia in incognito, si tralascieranno i ricevimenti.

S. A. alloggierà ad Irkutsk presso il Governatore generale.

PARLAMENTI ESTERI

Camera dei deputati ungherese.

(S) **Budapest**, 26. — Si svolge l'interpellanza del deputato Rakowszky sul processo per gli acquisti di quadri fatti dall'ex direttore del Museo di Vienna Thausing nell'interesse di quadri italiani.

Il ministro dell'istruzione e dei culti, de Wlassics, risponde all'interpellante, dichiarando che il governo ordinò soltanto le compre relative all'arte pubblica degli oggetti d'arte.

Il danno che venne al Tesoro dello Stato da quegli acquisti fu totalmente rimborsato dall'ex-direttore del Museo, Palasky.

Il governo non ignorò nessun ordine all'ex-direttore del Museo per tutti gli altri acquisti e quindi declina ogni garanzia.

Il governo italiano di quadri, Olski, ottenne beni il sequestro giudiziario contro il governo ungherese, ma il rappresentante del Tesoro ungherese non essendo stato citato regolarmente dinanzi il Tribunale, il governo ungherese non può ritenere valido quel giudizio. Si tratta del resto di una somma molto più piccola di quella annunziata dai giornali.

Si cerca ora di addivenire ad un accordo; ma questo accordo riguarda soltanto l'ex-direttore Pulszky ed il mercante Olski.

Lo Stato non riconosce assolutamente questo vantato credito.

La tariffa minima

In materia di trattati di commercio è difficile ottenere il consenso di tutti; è quindi naturale che sui punti dove l'accordo con la Francia sorgano giudizi diversi da quello che chi scrive ha creduto di esprimere nel *Popolo Romano*, all'annunzio del concluso accordo, ci duoleremo contraggere i nostri dirigenti dalla tariffa minima francese in confronto alla massima, fin qui applicata.

Dovendo trattare per un accordo commerciale i nostri negoziatori dovevano considerare che ci trovavamo di fronte non già alla tariffa minima, bensì alla massima e che l'obiettivo principale era quello di riuscire ad ottenere per i prodotti che esportiamo un trattamento migliore dell'attuale.

Ottenere maggiori o minori riduzioni di dazio e ottenerle per un maggiore o minor numero di voci figurde dalla massima, delle parti contraenti è dall'abilità dei negoziatori: ma trattando con la Francia si sapeva già che per quasi tutti i prodotti, che formano il grosso delle nostre esportazioni verso quella volta, ci sarebbero state concesse soltanto le riduzioni di dazio indicate dalla tariffa minima. Proporsi di raggiungere miglior risultato equivaleva a perdere il tempo.

Il discorso era molto semplice o continuare, così come siamo, a veder trattati i nostri prodotti con la tariffa massima francese, che è quasi proibitiva, contro la nostra tariffa generale; o volendo migliorare reciprocamente l'attuale stato di cose, cercar di ottenere la tariffa minima. Non erano questi i due soli partiti che ritenevano migliori il secondo quello.

La questione quindi si riduce ora a vedere se i vantaggi che a noi derivano dalla tariffa minima siano minimi in confronto ai compensi accordati alla Francia, anche facendo astrazione dai vantaggi indiretti, dei quali pur conviene tener conto, come ammettono gli stessi contraddittori, nel campo politico e finanziario.

Chi scrive, ritiene che le concessioni fatte reciprocamente siano eque e che nessun grave danno possa venirne alle nostre industrie, tranne quello del salutare pungiglio, cui accennava il sig. Chauvet nella sua lettera.

Ad ogni modo questo si vedrà dall'esame delle riduzioni fatte in favore della Francia sulle 90 voci non vincolate con alcuno; per ora riassumiamo rapidamente le differenze di dazio fra la tariffa massima e quella minima francese rispetto ai prodotti, che noi esportiamo o potremo esportare in Francia.

Il nostro vino, sebbene sia stata elevata la tariffa minima francese, è riammesso a concorrere sul mercato francese a parità di condizioni contro i vini spagnuoli. Sarà difficile la lotta, ma la parità di trattamento è indubbiamente un vantaggio.

Vecchio poi lo salvaggina, la cui esportazione potrà raggiungere circa tre milioni e che godrà di una riduzione di dazio da franchi 25 a 20 il quint.;

le uova di pollame con una riduzione da franchi 10 a 8;

il formaggio da 25 a 15;

il burro da 30 a 20;

le semole e paste di frumento da 19 a 16;

i limoni e cedri da 8 a 5;

le uve da tavola e da vendemmia da 12 a 8;

l'olio d'oliva da 15 a 10;

gli oli volatili dagrumi da 100 a 50;

il sughero greggio da 3 fr. il quint. sarà ammesso in esenzione;

la canapa pettinata da 15 a 10;

i foraggi da 3 a 2;

i marmi da 2,50 e 4,50 a 1,50 e 3,50;

le conterie di vetro da 50 a 30;

i lavori di vetro non nominati da 40 a 30;

i guanti da 1,50 a 0,50 e 0,75;

le sedie da 11 a 9, da 30 a 14, da 30 a 30;

gli altri mobili che pagano dani compresi fra 6 e 55 avranno i dazi ridotti a 5 fino a 30;

le boccie di paglia da 9 a 7;

i cappelli di paglia da 250 a 200;

i cappelli di feltro da 1,25 a 1, e da 0,75 a 0,60.

Le carni di porco lasciate per lo quali il governo francese, valendosi della facoltà concessagli dalla legge ci ha concesso la tariffa minima di franchi 50 fino al 1. dicembre prossimo avranno assicurato questo trattamento in confronto di quello stabilito dalla tariffa generale in fr. 100.

Nella stessa condizione si trova lo *strutto* al quale, contro il dazio generale di franchi 40 è assicurato il dazio minimo di 25 accordato provvisoriamente fino al 1. dicembre prossimo.

Delle altre merci di minore esportazione avranno riduzione di dazio:

il cemo preparato da 15 a 10;

le piume da letto da 30 a 25;

il miele da 15 a 10;

i pesci freschi da 15 a 10, da 10 a 5 e da 25 a 20;

i pesci secchi altri e quelli conservati da 30 a 25;

i mandarini e chinotti da 15 a 10;

le carrube da 2 a 1,50;

le mele e pere fresche da 3 a 2;

le altre frutta fresche da tavola da 5 a 3;

i fichi secchi da 5 a 2;

l'uva secca da 25 a 15;

le mandorle e nocciuole da 6 a 3 e da 12 a 6;

le noci col guscio da 6 a esenti;

i pistacchi da 100 a 50;

il legno per ebanisti, le asticelle e in cerchi rispettivamente da 1,95 a 0,75, da 2 a 1,50 e da 2,50 a 1,75;

il legno da ebanisti segato da 1,50 a 1;

i legnami freschi da 8 a 6;

i tartufi da 300 a 200;

le pietre da affilare, tagliate, da 20 a 15;

l'allumite greggia da 0,75 a 0,50;

le asfalte in masse da 4 a 3;

lo zolfo depurato e raffinato da 3 a 2,25;

gli estratti di castagne da 5 a 3;

la carta da 15 a 10 e da 15 a 12;

le scope comuni da 21 a 15 e da 18 a 13.

E ci arrestiamo oggi a questo punto per rispigliare un altro giorno il nostro esame analitico.

Il ritorno degli Imperiali di Germania

(S) **Potsdam**, 26 — L'imperatore l'Imperatrice di Germania sono arrivati stamane alle 11.

×

(S) **Berlino**, 26 — Il *Reichsanzeiger* annunzia che l'Imperatore e l'Imperatrice, al loro arrivo a Potsdam, furono ricevuti da tutti i Ministri e che il Cancelliere, principe di Hohenlohe, a nome dei Ministri, espresse ai Sovrani viva gioia pel loro felice ritorno.

L'Imperatore quindi riunì i Ministri presso di lui e comunicò loro i risultati già ottenuti e quelli che ancora si otterranno dal suo viaggio in Oriente, e conferì sulla situazione politica attuale del Mediterraneo.

L'Imperatore si mostrò soddisfatto dei risultati ottenuti.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*

Berlino, 26, ore 15.10. — Nella seduta del Consiglio della società coloniale tedesca, che si terrà a Breslavia il 5 dicembre, si voterà un indirizzo di ringraziamento all'Imperatore Guglielmo pei successi ottenuti in Oriente.

Berlino, 26, ore 19,30. — Il ricevimento degli Imperiali a Potsdam fu di carattere esclusivamente militare.

Soltanto la scolaresca, a cui, per desiderio dell'Imperatore, era stata concessa oggi vacanza, era schierata avanti alle truppe.

Il colpo d'occhio all'arrivo era splendido. I primi *uryah* furono ussari del principini.

Appena scesa dal treno l'Imperatrice corse verso la figliuoletta, la quale avanzava titubante per portgerle un mazzetto di fiori.

Gli Imperiali erano evidentemente commossi.

L'Imperatore, staccatosi dai figli, strinse con grande effusione la mano al principe di Hohenlohe, prima che a chiunque altro.

A Berlino la città era addobbata come di consueto nelle grandi feste.

Le salve di cento cannoliche duravano a scambiarsi per più di un'ora e per la prima volta avevano issato le bandiere pontificie insieme a quelle imperiali.

Al suo passaggio da Monaco e da Stuttgardt l'Imperatore ha combinato col Principe Reggente di Baviera e col Re del Würtemberg di risolvere il noto incidente del Ducato di Lippe col conte di Lippe-Biesterfeld, posponendo ogni risentimento personale ai supremi interessi federali.

Spagna e Stati Uniti

(S) **Washington**, 26. — Il presidente della Confederazione, Mac Kinley, convocò, iersera, alla Casa Bianca un Consiglio di gabinetto per esaminare il rapporto del Commissari degli Stati Uniti alla Conferenza ispano-americana per la pace.

Subito dopo il Consiglio si telegrafò ai Commissari, riservando loro le precedenti istruzioni.

Pare che le contropposte della Spagna non siano state accettate.

— Mac Kinley dirigerà il 2 dic. un Messaggio al Congresso, nel quale tratterà specialmente delle questioni relative alla guerra.

(S) **Madrid**, 26. — *L'Imparcial* annunzia che il ministro degli affari esteri, Almodovar del Rio, insisterà pel mantenimento dei diritti della Spagna sulle isole Filippine, ma firmerà il trattato di pace senza protestare per addivenire ad una conclusione definitiva.

La condizioni degli Stati Uniti.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 26, ore 14,30. — Secondo notizie da Madrid, le condizioni di pace degli Stati Uniti rispetto alle Filippine sono più sfavorevoli di quanto si supponeva.

Gli americani concedono bensì i 20 milioni di dollari ma si riservano di fissare la forma ed il termine del pagamento. A questo proposito si ricorda che gli Stati Uniti non hanno ancora pagato la somma di 4 milioni di dollari per la Florida, che fu ceduta loro da Ferdinando VII sino dal 1819.

Inoltre gli americani vogliono stringere colla Spagna, dopo la conclusione della pace, un trattato di commercio, riserbandosi di stabilirne le condizioni col tempo.

Inoltre essi chiedono la isola del Ladroni e l'isola Yung delle Caroline, ma si riservano, eccorrendo, di annetterci altre isole di quel gruppo.

I giornali spagnuoli protestano vivamente contro questa depredazione. Essi dichiarano inoltre che lo sbarco di 4000 americani a Manilla tarba *o stato que*. mentre la Spagna appunto per non lviolarlo, non ha mandato rinforzi alle Filippine.

La risposta della Spagna deve essere a Parigi il 28 corr. al più tardi.

NELL'ESTREMO ORIENTE

(S) **Pietroburgo**, 26 — Il *Journal de Saint-Petersbourg* smentisce da buona fonte le notizie pubblicate dai giornali inglesi che la Russia occupi la città di Nin-Tchuang all'Est della Cina e che avrebbe pure l'intenzione di occupare la provincia di Tchi-li.

×

(S) **Londra**, 26 — Un missionario inglese è stato assassinato nel distretto di Pingtsai, dove regna grande effervescenza contro gli stranieri.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 26 nov. - Pres. **Zanardelli** *Ore 14.10*

Quando l'on. Zanardelli scende lentamente dalla scala di destra, per recarsi al suo posto, nella Camera si contano appena una ventina di deputati.

Proposte di legge.

Fulci N. (segr.) dà lettura delle seguenti proposte di legge:

a) dell'on. Magliani circa il computo del servizio degli agenti dell'abolita Amministrazione del macinato;

b) dell'on. Gianturco per la costituzione in Comune autonomo della frazione di Banzi (Genzano di Basilicata).

Interrogazioni.

Pelloux risponde all'on. Ceriana-Mayneri che l'interroga « sulle cause che cagionarono i tumulti di San Salvatore e sulla loro sanguinosa repressione » che quei fatti dolorosi si sarebbero evitati se non vi fosse stato un eccesso di buona volontà da parte delle autorità a se si fosse stati più previdenti. Si augura che anche i più lontani risentimenti fra la popolazione di San Salvatore abbiano a scomparire presto.

Ceriana-Mayneri ringrazia il ministro delle sue franche e leali dichiarazioni ed applaude al nobile sentimento di pacificazione fatto dal colonnello Carmagnola, a cui manda un saluto.

Chiapusso. Risponde all'on. Menafoglio che vuol sapere « se e quali provvedimenti intenda di adottare perchè sia affrettata l'attuazione della Bonifica di Burana, « che sono sorte alcune difficoltà pel proseguimento dei lavori e che pertanto il governo ha mandato sopraluogo un ispettore per procedere ad una inchiesta. Appena perverrà al ministero il rapporto di questo ispettore si spingeranno con la massima alacrità i lavori di bonifica.

Menafoglio. Prende atto della dichiarazione dell'on. Chiapusso, avendo fiducia nei suoi buoni intendimenti.

San Marzano. Risponde all'on. Gattorno che l'interroga « sul ritardato assegnamento delle pensioni ai veterani del 1848-49, « che il ministro della guerra non può applicare una legge la cui applicazione dipende esclusivamente dal ministro del Tesoro. Però l'intero Gabinetto persuaso degli inconvenienti che quella legge presenta, ha presentato un nuovo disegno di legge per riparare.

Gattorno. Prende atto della dichiarazione del ministro e la pregia di distribuire i fondi che ancora rimangono disponibili. Il ministero della guerra *capiscerà bene. (Oh! Oh! Ilarità vivissima.)*

Voci ; La repubblica della grammatica !

L'on. Gattorno siede.

×

Pelloux agli on. Vollaro de Lisio e Vischi che desiderano conoscere le sorti del progetto relativo ai segretari comunali, dichiara che il Governo ripresenterà il progetto prima delle vacanze natalizie.

Vollaro de Lieto. Si appaga della promessa dell'on. Pelloux.

Vischi. Desidera che fino a che si aspetta la nuova legge sia stabilita una sessione straordinaria di esami per gli aspiranti che già si erano preparati per gli esami stessi.

×

La risposta al discorso della Corona.

L'on. Gallo presenta l'indirizzo di risposta al discorso della Corona. Sarà letto e discusso domani in Ufficio.

Bilancio dei lavori pubblici.

Gatti, sul capitolo 13 « Personale del Genio Civile » deplora la soppressione dell'ufficio del Genio Civile di Rovere e ne dimostra i danni.

Del Balzo C. lamenta la misera condizione in cui sono lasciati gli ufficiali d'ordine di terza classe del Genio Civile.

Lacava. Al'on. Gatti dice che la soppressione dell'ufficio di Rovere non fu determinata da ragioni economiche, ma da cause accessorie di quell'ufficio. Risponde all'on. Del Balzo che, non potendo aggravare il bilancio, non può, per ora appagare i suoi desiderii.

Agnini esorta il ministro a ripristinare il soppresso ufficio di Rovere, perchè quello di Modena è lontano ed il suo personale è insufficiente.

Rocca. Si associa agli on. Gatti ed Agnini.

Danieli relatore. Deplora che l'istituzione del compartimento del genio civile non abbia fatto buona prova e chiede quali siano gli intendimenti del ministro in proposito.

Lacava. Ha cercato di riparare all'inconveniente estendendo le attribuzioni dei capi del genio civile.

Maiorana A., all'art. 22, chiede se il ministro intenda presentare un disegno di legge per provvedere alle riparazioni straordinarie di quelle strade nazionali.

Lacava. Presenterà tra breve un disegno di legge per provvedere alle riparazioni stradali urgenti. All'on. De Amicis dice che una Commissione tecnica sta studiando la questione.

Mancini. Richiama l'attenzione del ministro sulla triste condizione della viabilità rurale e suggerisce che la manutenzione delle strade comunali venga attribuita ai frantoiani.

Cimorelli. Vuole aumentata la somma per sussidii ai Comuni, che non sono in grado di provvedere alla costruzione delle strade obbligatorie.

Lacava. Riconosce che la questione delle strade rurali e vicinali è grave, e dichiara che si sta studiando con la dovuta alacrità. Per quest'anno non può aumentare i sussidii ai Comuni.

De Nava. Sul cap. 28 « *tramvie a trazione meccanica* » richiama l'attenzione del ministro sulla necessità di applicare la legge sulle ferrovie economiche.

Giacobbe. Domanda che la burocrazia ferroviaria del Ministero dei LL. PP. non ostacoli troppo le costruzioni e l'esercizio delle *tramvie*.

Daniell (relatore). Si provvederà col regolamento che si sta compilando.

Ferraris N. Al cap. 29 raccomanda al ministro un maggiore sussgno per la manutenzione delle opere idrauliche.

Lacava terrà conto della raccomandazione, convinto che sovi all'esercizio fare a tempo opportuno i lavori necessari per evitare sul ramo idraulico.

Chinaglia. Al cap. 33 raccomanda alcuni lavori pel fiume Adige.

Diligenti pronuncia un lungo discorso per lamentare che il Governo abbia sempre disconosciuto i diritti delle provincie di Arezzo e di Siena. Si unisce a coloro che domandano che si spenda bene e a tempo; e dice che nella Val di Chiana è stata soppressa quasi ogni opera di mantenzione.

Luchini O. si associa per le opere idrauliche della Val di Chiana.

Di San Donato. Raccomanda di provvedere alle condizioni dei fiumi che sono nei territori fra Napoli e Benevento.

Daniell (relatore). Rileva come la Giunta del bilancio abbia creduto di aumentare lo stanziamento di questo capitolo.

De Nava. Al cap. 33 ritiene insufficiente la somma stanziata di L. 5,000,000 e se dimostra le ragioni.

Monti-Guarnieri. Si associa e richiama l'attenzione del governo sulle tristi condizioni delle opere idrauliche di 3. categoria nella provincia di Ancona.

Vollaro De Lieto. Raccomanda alcune opere idrauliche.

Lacava. Spiega perchè non si è potuto stanziare una somma maggiore per le opere idrauliche, ma assicura che il governo provvederà sempre con sufficienza a tutti quei lavori idraulici indispensabili per evitare danni maggiori. Risponde poi s'ngolarmente ai diversi oratori.

Fortis. Per la parte che riguarda il suo discorso, assicura che si presenteranno fra breve due progetti di legge per regolare i corsi di acqua e la questione di rimboschimenti.

Diligenti. Non è soddisfatto delle dichiarazioni del Ministro.

Giuliani. Al cap. 44 raccomanda la condizione del personale di custodia delle bonifiche.

Lacava. Prenderà in considerazione.

Lacifero. Al cap. 49 richiama l'attenzione del Ministro sulle condizioni del porto di Corsone.

Bosdari. Raccomanda il porto di Ancona.

Vollaro de Lieto. Raccomanda anch'egli alcuni lavori portuali.

Monti-Guarneri. Deplora le tristi condizioni di alcuni porti dell'Adriatico e specialmente quello di Sinigallia.

Lacava. Di schiarimenti e promette interessamento da parte del Governo.

Costa-Zenoglio. Al cap. 55 rivolge preghiera al Ministro per le opere di riparazioni da farsi alla Riviera Ligure.

Dopo qualche raccomandazione dell'on. Morello si approva il cap. 55.

Domani continueremo con le strade ferrate.

Lucifero. Dà lettura di diverse interrogazioni.

Interrogazioni finali.

Pelloux. Risponde subito ad una interrogazione di Romanin Jacur, leggendo un telegramma che annunzia l'assassinio del comm. Franco Tosi, ricco industriale di Legnano recente amplì particolari sul truculento,

Romanin-Jacur. Ringrazia il ministro delle spiegazioni avute e prende atto delle gravi di commemorazioni per Franco Tosi, che onorava altamente l'industria ed il lavoro in Italia.

Per l'ordine del giorno.

Sonnino. Domanda, che si fissi il giorno in cui si debba discutere negli uffici il progetto di legge sulla Ricchezza Mobile ed in quale seduta si dovrà nominare la Commissione dei 15.

Carmine. Propone che il progetto della R. M si discuta negli uffici giovedì prossimo e la Commissione dei 15 si nomini mercledì. (Così resta stabilito).

Alle ore 6,50 la seduta è tolta.

Giunta delle elezioni.

Ieri, alle 16, presieduta dall'on. Gallo, si è riunita la Giunta e si è occupata della elezione di Rogalbuto, dove fu proclamato eletto l'on. Pietro Aprile contro Vaccaro.

La Giunta ha deliberato di richiamare le schede

Per la marina mercantile.

I deputati Picardi, De Martino, Bacci, Conci, Fasce, De Nobili, Trabia, Berio, Palizzolo, Danco, Imperiale, Arlotta, D'Ayala Valva, Del Buono e Nicolò Fulci si sono costituiti in Comitato ed hanno promosso una riunione di deputati per martedì 29 nella sala Rossa per discutere la questione dei premi della marina mercantile.

I nuovi senatori

Enrico Acciarri. E' nato a Napoli l'8 luglio 1838. La rivoluzione del 1860 lo trovò guardia marina. Giovinetto, datte le dimissioni per raggiungere Garibaldi in Sicilia.

Entrato nella marina italiana, vi percorse tutti i gradi ed oggi è al massimo: è il primo dei vice ammiragli ed è presidente del Consiglio Superiore di Marina.

Fu per cinque anni aiutante di campo del Re. Rappresentò alla Camera i collegi di Grosseto, primo, di Gaeta, poi. E' fra gli ufficiali di marina che hanno più anni di navigazione " effettiva: " quarantadue anni!

Ebbe missioni militari e diplomatiche importanti. Notevole la difesa di Shanghai, all'epoca della guerra franco-chinese.

Ha comandato la squadra attiva a quella di riserva. Gode la fiducia e la simpatia di tutto il corpo della marina, e la sua nomina a senatore è stata accolta bene da tutti.

×

Ulderico Levi. E' nato nel 1846 a Reggio Emilia. Nel 1867 uscì dalla scuola di Pinerolo col grado di sottotenente di cavalleria nel reggimento Guide. Nel 1868 combattè valorosamente, meritandosi la medaglia al valore. Fu alla Spedizione e legato in amicizia a Cialdini e a Bixio.

Abbandonato l'esercito per motivi di salute gli elettori della sua città nativa lo mandarono alla Camera nel 1884 ricopriendo il collegio degli 11 anni, in cui prevalse la candidatura-protesta del maestro socialista Saisi.

Fu alla Camera assiduo e diligente, dimostrando una competenza e un alcune questioni finanziarie. La rettitudine, la beneficenza illuminata sposa in opere buone, fra le quali in un acquedotto di cui munificamente dotò Reggio Emilia, dove dal 1889 copre la carica di presidente del Consiglio Provinciale, contribuivano un rinforzo al servizio parlamentare per un saggio alla Camera vitalizia.

×

Annibale Brandolin-Rota, patrizio veneto, nato nel 1839. Fu capitano di cavalleria e ufficiale d'ordinanza onorario di Vittorio Emanuele.

Dotato di larghissimo censo si dedicò con passione e con intelligenza all'agricoltura. Ha in moglie la marchesa D'Adda di Milano, dama della Regina, ed è fratello di mons. Sigismondo Brandolin vescovo di Cenada. Pubblicò alcune opere storiche che ebbero parecchie traduzioni in Germania e altrove.

×

Giuseppe Carle professore di filosofia del diritto nell'Università di Torino e membro del Consiglio superiore e dell'Accademia dei Lincei, gode rinomanza di scienziato valentissimo e le sue opere godono in Italia e fuori.

E' nato a Chiusa, provincia di Cuneo, nel 1847.

×

Francesco Schupfer. Nacque a Chiaggia nel 1833. Fece i suoi studi di Ginnasio a Venezia, di Liceo a Verona e quelli di diritto alla Università di Innsbruck, Vienna e Heidelberg. Insegnante di diritto all'università di Innsbruck fu dal ministro Brogio nel 1868 chiamato ad insegnare pandette nell'Ateneo di Bologna, donde nel 1872 il ministro Scialoia lo chiamò a quello di Roma dove da vent'anni tiene assai lungo storia del diritto italiano. E' membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle scienze di Torino e del Consiglio superiore di P. I. E' autore di molte ed erudite opere giuridiche e storiche, onde la sua nomina fu generalmente accolta con favore e simpatia.

×

Enrico De Renzi. Ha 59 anni ed è nativo della Campania. E' medico e scienziato molto reputato. Giovanissimo vinse il concorso alla cattedra ordinaria di clinica medica all'Università di Genova, donde passò più a quella di Napoli.

Si distinse nel mondo scientifico per le scoperte della cura dell'anemia del Gottardo e della cirrosi epatica.

Nel 1898 fu eletto deputato di Avellino, che rappresentò per una sola legislatura.

Presto coraggiosamente l'opera sua come medico dei volontari garibaldini e durante il colera del 1884 a Napoli.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 26 contiene:

R. D. che approva i nuovi modelli A e D per le situazioni generali trimestrali e i riassunti delle situazioni stesse per gli istituti di emissione — Rel. e R. D. istituente una Commissione per studi e proposte sull' ordinamento delle strade ferrate.

Id. id. sul quale si sospende l'importazione ed il transito nella e per la provincia di Vicenza di oggetti antichi provenienti da comuni fillosserati — Id. id. riflettenti costituzioni di Enti morali — Id. id. che scioglie l'amministrazione della Congregazione di carità di Marino — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal ministero di grazia e giustizia e culti.

Invio in congedo illimitato dei militari di prima categoria delle classi anziane ed in anticipato congedo di alcuni altri militari — Ruolo di anzianità, 1° colonnelli Burco cav. Sante 37 fanteria, Ferrari cav. Vincenzo 39 fant., Bruna cav Gioacchino, 84 fant., Lodi cav. Filippo, distretto Foggia, Cianchi cav. Vito, distretto Treviso, i maggiori Bersani cav. Pietro 5 fant., Parolini cav. Vincenzo, distretto Ancona; i capitani Bottero cav. Luigi, 91 fant., Cona Giacomo, 90 fant., Santa Luigi, 36 fant., Garzanti cav. Vincenzo, corpo contabile; il tenente Pisani Antonio e il sottotenente Callone Leopoldo, dei RR. CC.

In riforma, il tenente Asinari di San Marzano Carlo, 2 fant.

In aspettativa, Capitani Jannace cav. Gennaro, 17 fant., Carboni Giuseppe, 51 fant., Guidi cav. Cesare, distr. Ancona; per infermità: i ten. Bottiglieri G. 67 fant., Andolfato N., cavalleggeri Catania, Lorcada Francesco, corpo sanitario, Ganassini Giuseppe, corpo veterinario; per motivi di famiglia: i tenenti Unmissasi, Duvoto Francesco e Sergio Davide; per riduzione di corpo: il tenente Maffei Girolamo, 13 bersaglieri; per sospensione dall'impiego.

Sono promossi al grado superiore i T. Colonnelli di Stato maggiore Distretto militare di Saint Eustache cav. Felice, nel corpo stesso; Arimondi cav. Francesco al 4. fanteria, Cameruna cav. Vittorio al 37., Piacentini cav. Alberto all'84. e De La Forest de Divonne conte Enrico al 29.; il tenente nel personale delle fortezze Manfredi Giovanni.

Sono trasferiti nel personale permanente dei distretti dall'arma di territoriale il maggiore Fara cav. Carlo (distretto di Messina) ed il tenente Bottari Giovanni (distretto di Cremona); nel personale delle fortezze dall'artiglieria il tenente Felosi Michele (Direzione Genova).

Il maggiore Paterno cav. Roberto dal distretto di Castrovillari passa a quello di Ancona.

Sono dispensati dall'effettivo servizio ed inscritti nel ruolo di complemento: i tenenti Fara Puggioni Antonio (fanteria), i sottotenenti Politi Alfio (cavalleggieri Alessandria) e Di Pisa Salvatore (corpo sanitario).

— 69 Tenenti contabili sono chiamati all'esame di idoneità all'avanzamento al grado superiore.

Ricompense suppletive d'Africa.

Ordine militare di Savoia — Maggiori Zola cav. Alberto (artiglieria), Ascarelli cav. Giovanni (fanteria) e Tenente Riguzzi Alfonso (artiglieria). Cavalieri in commutazione della medaglia d'argento al valor militare.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro — Tenenti medici Madia Giuseppe, Canegallo Lorenzo, Sautoro Giuseppe, Cottafava Enrico, Mauri Luigi, Marmanich Arturo; Sottotenenti medici Zarich Alfredo e D'Amato Nicola.

Medaglia d'oro al valor militare — Maggiori Prato cav. Leopoldo (fanteria), De Rosa cav. Francesco (artiglieria), Cappellini cav. Antonio (indigeni) e Tenente Grue Aurelio (artiglieria), in commutazione di quella di argento.

Medaglia d'argento. Capitani Elia Leopoldo (fanteria), Dreher Francesco (corpo sanitario); tenenti Carraro Albano (fanteria), Giardino Ernesto (indigeni), Luzzati Ugo (artiglieria), Pastore Federico e Ugenti Francesco (fanteria), Garenzo Marco (artiglieria); Farsetti Francesco (cavalleggeri indigeni); Furiere Cagiati Gaetano (artiglieria); Sergenti Brunetti Raffaele (artiglieria), Cheli Manlio, De Angelis Nicola, Nacci Pullio e Palumbo Gaetano (fanteria); Caporali maggiori Torcoli Pedino e Gilberti Pasquale (fanteria); Caporali Di Carpio Pietro, soldati Jannoni Filippo e Corbò Tecnesio (fanteria); bersagliere Menelich.

Medaglie di bronzo 16, delle quali una al capitano di fanteria Bizza Cav. Sebastiano, due ai tenenti medici Gimelli Eugenio e Luciani Lavinio; le rimanenti a militari di truppa.

Encomi solenni 32.

— Per il fatto speciale di Macallè sono concesse 11 medaglie d'argento e 20 medaglie di bronzo al valor militare. — Tenenti italiani il generale maggiore Bertero Bernardo con il soldato Tata Giuseppe con medaglia d'argento; il caporal maggiore Re Giovanni ed il soldato Caroli Angelo con medaglia di bronzo. — Le altre medaglie furono concesse ai militari indigeni.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Pesaro, 25. — (*A. V.*) La festa di Santa Cecilia, più che altrove, qui in Pesaro doveva essere festeggiata, dove nacque il riformatore della musica, ed ove esiste un liceo musicale che porta il nome del sigmo pesarese.

La Società dei musicanti si è ricordata della festa, depunendo una corona alla statua di Rossini in piazza V. E., che per fortuna porta scritto nel piedistallo il nome del grande maestro.

Esiste henai un'altra statua, che raffigura davvero Rossini, ma, tolta dalla stazione giace ora nel cortile del locc municipio.

Una città come Pesaro, che dovrebbe essere eminentemente musicale, non ha un concerto e questo anno non avrà neppure la stagione teatrale, dovendosi fare lavori di urgenza necessità.

La Società del *Rossi* Ecosanese avrebbe in idea qualche cosa, ma con la grande apatia che regna, c'è poco a sperare. Si parla di una fiera di vina di produzione provinciale, ma di questo non abbiamo ancora digià tante che non è davvero necessario un altro cantinone.

In questi giorni ha scosso un po' i nervi il grande avvenimento musicale, che si è dato a Roma al Costanzi, l'Ifia del Direttore del nostro liceo, Pietro Mascagni. L'aspettativa era grande e, a dire il vero, si sperava che qualcheduno del Consiglio direttivo avesse presentato tale festa ed avesse telegraficamente informato dell'esito. Il fatto è che sapntosi il risultato, da vera, ver, soddisfazione per quanti appassionati per il grande Mascagni, e se egli avesse scelto un soggetto serio, il successo sarebbe stato maggiore e duraturo.

Ed ora si augurianno che il Mascagni dedicherà ed una seconda opera alla città del Liceo a far sì che questo sia degno del nome che porta.

Ieri è partito per Roma il Presidente del Consiglio del Liceo, comm. Gurdi, onde compilimentare il Mascagni e passare l'inverno nella capitale per regioni di salute.

Lo surroga il comm. Antonio Michetti, Direttore di queste Manicomio, il quale dovendo prendere tale posto, eccliamo le mostre congratulazioni e buon lavoro: Speriamo che non facciano impazzire me!

Milano, 26, ore 16.25. — L'assassinio dell'ing. Franco Tosi ha prodotto la più penosa impressione non solo a Legnano ma anche a Milano, ove egli godeva nel ceto commerciale ed industriale la stima più meritata e contava molte amicizie.

Con questo e con altri fatvero ere riuscito ad emancipare l'Italia dall'estero nell'industria delle caldaie e dei motori a vapore: anzi il suo stabilimento, emulo dei principali di Winterthur e di Zurigo, esportava gran parte delle sue produzioni onorando Milano e l'Italia.

Più che fratello era padre ai suoi 1200 operai, al cui benessere contribuì con ottime istituzioni di previdenza e di educazione.

Lo stabilimento oggi è rimasto chiuso in segno di lutto.

I funerali avranno luogo lunedì: si prevedono imponentissimi.

Arrivano a centinaia i telegrammi di condoglianza alla vedova, la quale appartiene a famiglia svizzera, e agli giovanetti.

L'assassino Giacomo Garuzzi si è costituito ieri sera ai carabinieri.

E' un giovane di 29 anni, di piccola statura, il quale l'anno scorso venne dichiarato inabile al servizio militare.

A 14 anni entrò nello stabilimento Tosi e venne adibito alla portineria prima, quindi all'ufficio di spedizione.

In seguito passò all'officina degli aggiustatori ove rimase finchè venne adibito come facchino. Sempre accentato per irrequieto domandò di ritornare all'officina ma n'ebbe un rifiuto.

Ieri si licenziò e ritirò il suo salario di 60 lire e un mese di paga in più.

Nel dalle stabilimento corvano decine di se l'edio contro il povero Tosi e venne a Milano concependo l'assassinio.

Il resto è noto.

Non apparteneva a circoli politici ed aveva idee piuttosto religiose.

Nella sua camera si rinvennero, nella perquisizione, imagini sacre ed alcuni ritratti di soldati morti in Africa.

Stanette, in prigione, fu inteso cantarellare.

Stamattina è stato tradotto a Busto Arsizio.

Catanzaro 24. I pescatori minacciano di sciorperare perchè vorrebbero aumentato il prezzo del pane da 30 a 34 cent. al chilogramma.

La Giunta ha applicato il calmiere e si è provveduta di grano e di farine per tenersi pronta ad ogni evenienza.

Bari, 26, ore 15.45. — Alle 14.30 si è riunito il nuovo Consiglio comunale. Erano presenti 46 consiglieri compreso il sindaco e quattro assessori. Gli atto della minoranza costituzionale non intervenne. Entrata degli ex deputati Carpaneri e Petromasetto, fervente amici del deputato addetto pubblico.

Si insedia la presidenza, che viene assunta dal comm. Caprazzi, il quale fu eletto con maggiori voti.

Il R. Commissario comm. Colucci, che ha presentata la relazione dell'opera sua e sulla situazione dell'azienda comunale pronunzia un breve, splendido discorso, che viene però accolto con qualche mormorio marcato, (forse perchè la detta coppia appartenente delle vecchie?) e conchiude coll'inneggiare in nome del Re il nuovo Consiglio.

Il comm. Caprazzi legge quindi il programma che la nuova amministrazione del Consiglio intende di attuare, programma accolto da continui applausi.

Si procede alla nomina del Sindaco. Viene eletto il Caprazzi all'unanimità, meno quattro schede bianche dei radicali.

Tra gli applausi il nuovo Sindaco propone un telegramma di ringraziamento al Re per l'interesse dimostrato nel discorso della Corona alla costruzione dell'acquedotto pugliese e per la promessa grazia ai condannati politici.

Si elegge la Giunta. Nessun incidente.

Il R. Commissario, comm. Colucci, parte questa sera per Catanzaro.

Livorno 26, ore 15.20 (*R. C.*). — Il semaforo del Monte Argentaro ha segnalato l'arenamento di un Brigantino-goletta di circa 150 tonnellate, avvenuto all'altezza di Talamone.

Il Ministero della Marina ha ordinato che sia mandato in soccorso una nave da guerra.

— *Ore 16.30* — (*R. C.*) I funerali del povero bigadiere di P. S., Niccolò Strazzeri, pugnalato l'altra sera da uno sconosciuto, sono riusciti imponentissimi.

Vi sono intervenute tutte le autorità civili e militari, numerose notabilità cittadine e una immensa folla di popolo.

Prestava servizio la musica del 31. fanteria.

Il questore Trinay e il R. Commissario, cav. Terpuwalcio hanno commemorato l'estinto con belliss me parole.

Seguivano i cordoni sott'ufficiali delle varie armi e dei vari Corpi armati del Governo e del Comune. L'intera cittadinanza fa voti per la scoperta del vigliacco assassino.

Milano, 26, ore 23.45. — Questa sera, alle ore 23, il vice ispettore Prina, scortato dalla squadra politica, sciolse la nuova Associazione repubblicana « Nuova Italia », promossa dal deputato Tarozzi, inalberante la bandiera araldica del *Paese del Popolo*.

Vi si trovavano una diecina di soci che vennero perquisiti e tradotti in questura ma poi rilasciati.

Torino, 26, ore 24. — Questa sera, nel salone Verdi, ha avuto luogo un'imponentissima banchetto in onore dei Comitati delle due Esposizioni. I commensali erano 600.

Parlarono, applauditissimi, il sindaco barone Casana, Fon. Villa, il quale asserì che Torino, culla del risorgimento politico italiano, deve essere pure il focolare del risorgimento economico e l'assessore Cattaneo. Si scambiarono i brindisi e al Duca d'Aosta, presidente del Comitato generale della Esposizione.

La riunione si sciolse al suono della Marcia reale.

Lotteria di Torino.

Torino, 26, ore 15.35 — (*Ervson*) Prosegue sempre l'estrazione dei premi della Lotteria.

Stamattina quello di 50,000 lire è stato vinto dal numero 472,921 e quello di 5000 dal numero 480,179.

Torino, 26, ore 24 — (*Ervson*). Il numero 549,283 vince 100,000 lire; il 385,725 ne vince 15,000; il 542,604 ne vince 10,000 e 5000 il 588,157.

L'accordo commerciale con la Francia

(S) **Parigi**, 26. — La Commissione parlamentare delle dogane ha udito oggi i ministri del commercio, degli affari esteri, delle finanze e dell'agricoltura circa l'accordo commerciale franco-italiano.

Il ministro Delombre espose i vantaggi commerciali ed economici che la Francia ritrarrà dall'accordo.

Il ministro Delcassè fece osservazioni sulla situazione estera, rilevando il pegno di pacificazione che l'accordo arrecherebbe.

Egli dimostrò l'interesse politico di vivere in buoni termini coll'Italia.

Il ministro Peytral dichiarò che l'accordo non avrebbe ripercussione sfavorevole sulle entrate doganali.

Tutti i ministri insistettero per l'approvazione integrale dell'accordo, perchè anche una sola modificazione rimetterebbe tutto in questione.

La Commissione sembra disposta a ratificare il progetto di legge: tuttavia prenderà una decisione soltanto dopo avere uditi parecchi deputati che chiesero di essere interrogati.

La Commissione si è aggiornata a martedì.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 26, ore 15.55 — Il *Gaulois* dice che nei circoli politici parlasi di un prossimo conferimento del Collare dell'Annunziata al Presidente della Repubblica Fè.lix Faure.

Il trattato di commercio e la triplice.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna, 26, ore 18.40. — Le congetture seconde le quali la potenze alleate di amiche all'Italia siano state sorprese dalla conclusione del trattato commerciale franco-italiano sono assolutamente prive di fondamento.

Le fonte ufficiali lo confermano che il conte Golochowsky, il signor v. Bülow e Lord Salisbury erano informati del negoziati tra l'Italia e la Francia.

Re Umberto II comunicò all'imperatore Guglielmo a Venezia.

Berlino, 26, ore 19.30. — La *Post* dice che gli sforzi di una parte della stampa francese di seminare zizzania tra la Germania e l'Italia a proposito del trattato franco-italiano sono inutili.

La Germania, infatti, preferisce ad un'Italia povera un'Italia in condizioni economiche sieno migliorate per effetto del trattato stesso, mentre gli italiani sono troppo convinti che la triplice alleanza è necessaria alla sicurezza e prosperità dell'Italia, per cercare di staccarsene.

Drammi di terra e di mare.

(S) **Portoferraio**, 26 — Impervversando un fortunale, inabissò in questo golfo la goletta *Felice*, comandata dal capitano Cataiano, del compartimento di Trapani e diretta a Genova.

L'equipaggio è salvo.

(S) **Londra**, 26 — Il vapore *Vita Jones* naufragò nella Manica. Dieci uomini dell'equipaggio sono scomparsi.

Vi è una grande inondazione nella contea di Somerset.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale

	1897					1898				
	4/8	11/15	15/12	17/1	27/5	29/7	30/10	19/11	25/11	
Parigi	20,75	20,20	20,47	20,35	20,75	21,05	21,17	21,60	21,87	
Berlino	21,37	20,13	20,72	20,54	21,12	21,72	—	24,00	—	
Vienna	24,77	26,29	24,56	25,07	26,07	26,02	25,75	25,10	26,02	25,43
Budap.	24,20	26,05	24,07	25,10	26,10	26,35	17,38	26,79	26,25	27,65
Londra	18,75	18,15	18,25	18,25	18,75	18,90	—	19,27	—	19,28
N. York	16,73	16,05	16,41	16,26	16,57	15,80	16,30	14,60	14,96	
Chicago	14,50	14,18	14,30	14,17	14,46	14,00	14,20	12,78	13,08	
Odessa	15,30	16,50	17,70	18,30	22,30	25,05	15,85	15,60	15,95	
Galatz	—	—	15,00	—	20,25	14,75	14,25	12,50	12,02	

Nella decorsa settimana si verificarono lievi aumenti di prezzo in tutti i principali mercati di grano.

Le quantità di frumento in marcia e caricato ad Ettol. 9,536.900 di cui 4,554,900 diretti per l'Inghilterra e 5,002,000 pel continente europeo.

I depositi agli Stati Uniti sono sempre in aumento: ascendono ad ettolitri 4,487,200 mentre nella settimana precedente erano di 6,700,000 circa a questa stessa epoca del 1897 erano però di ettolitri 11,447,800 e nel 1896 di 29,988,850.

In Italia non si sono verificate contrattazioni importanti, anzi nella maggior parte dei mercati si è notata una certa inerzia: i presezi si aggirarono fra L. 24 e L. 27 per quintolo franco per i grani duri che furono quotati anche a L. 30.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *La signora Blanchard* è il titolo di una commedia in un atto del signor Andrea Lordo, che ha avuto lieta accoglienza al Vandeville di Parigi, dove si dava insieme al *Collet*, il dramma di Vanderem, di cui abbiamo reso conto.

Certo signor Blanchard, vedovo da qualche mese, pinpiange assai poco la sua perdutta metà, che nulla aveva in se, come egli confida a un amico, per essere un parigino. Ma ecco che un bel giorno vieno a scuoprire che quella creatura insignificante le tradiva ed era adorata da parecchi amanti.

E Blanchard, che già pensava a riprendere allegramente la vita da scapolo, prova allora un rammarico postumo e diviene un vedovo inconsolabile.

— Al teatro Molière di Bruxelles ha avuto lieto successo l'atto di Giulio Lemaître, che vi si dava per la prima volta.

— La stagione drammatica al Daly's Theatre di New York si è aperta con un'eccellente esecuzione del *Mercante di Venezia* di Shakespeare, in cui Miss Rehan si è fatta molto applaudire nella parte di Porzia.

— Giorgio Duval sta mettendo l'ultima mano a un gran dramma storico, intitolato *Il Re Giovacchino*, in cui l'ultimo anno del regno di Murat a Napoli è ricostituito, in base a documenti raccolti sui luoghi stessi e interrogando testimoni.

Riccardo Wagner. — Del grande maestro e dell'opera sua parlò recentemente Edoardo Schuré, uno dei più valenti critici musicali; e il suo studio, compendioso, chiaro ed esatto, è stato giudicato il migliore fra quanti ne sono apparsi in Germania e in Francia. In esso ognuno dei grandi lirici di Wagner, che fu anche grande poeta e s'ispirò alle tradizioni della sua patria, è analizzato con criteri estetici profondi e sicuri, talchè il lavoro, nella sua curiosità, può considerarsi come la più certa guida a chi voglia comprendere la non facile opera wagneriana nel suo insieme ed in tutti i suoi più cospicui particolari. Lo Schuré inoltre vi narra la vita di Wagner, e ne descrive nelle strane vicende di lui l'influsso esercitato sul suo genio musicale.

Era libro, quindi, che meritava esser conosciuto anche in Italia, ed a ciò ha provveduto il signor Lorenzo Parodi; ma questi non s'è contentato del modesto ufficio di tradurre, bensì ha voluto apportarvi alcune spiegazioni e alcune note originali, assolutamente necessarie per i lettori profani o poco pratici di musica e dell'arte wagneriana. L'editore A. Donath di Genova, poi, ne ha fatta una delle sue semplici ed eleganti pubblicazioni, ornata di un bel ritratto originale del grande maestro di Lipsia.

Necrologio. — Ci scrivono da Milano che è morto improvvisamente il pastaio cardiaca il pittore comm. Giuseppe Bertini, autore del disegno dell'arma di S. Ambrogio, che gli procurò molte lodi ed onorificenze.

Era nato a Bologna, figlio di un generale piemontese.

Varie. — Ci scrivono da Milano che l'architetto Luca Beltrami ha regalato al Comune una fontana vincentesa, attualmente nel Castello Sforzesco della Rocchetta.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano 26, ore 11.35 — Il Consiglio comunale ha deliberato di apporre una lapide sulla fronte della casa n. 8 in via S. Protaso ove visse e morì il commediografo Paolo Ferrari.

Genova, 26, ore 24. — Al Politeama Genovese ha avuto luogo la prima rappresentazione della *Giaconda*, davanti ad un pubblico numeroso.

L'esecuzione è stata inappuntabile da parte di tutti, artisti, orchestra e cori.

Molto applaudita la protagonista signora Roltti-Salto.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - X Sezione penale.

Pres. Russo - Giudici: Marvaglio e Sibilia. - P. M. Tafuri.

Nell'istituto della Capozzi.

Dopo 8 giorni di dibattimento è ieri terminato un processo, che sarebbe stato meglio per tutti risparmiare, tanto più che i Tribunali debbono liquidare in questo scorcio dell'anno molte cause, onde la statistica segni minor numero di arretrati.

Il fatto è semplice. Giovanni Mirzan, un pubblicista sanza fissa dimora, noto, pochi giorni prima delle nozze del Principe di Napoli fece il colpo in casa Capozzi, la nobilissima direttrice di un istituto, per orfane e ragazze, detto di S. Gerolamo Emiliani, a via Ripetta, ch'egli aveva preparato una supplica da presentare agli augusti Sposi per un soccorso all'istituto.

La supplica, di cui il Mirzan mandava le bozze, non era che un'ironia continuata. Tutte le cinie sul conto della Capozzi erano piene di punti esclamativi condizionali, indegni di fedeli La Capozzi ritenne l'atto del Mirzan una specie di ricatto e lo disse con qualcuno. Il Mirzan sperse subito questa contro la Capozzi, la quale rispose denunciando il tentativo di ricatto.

Per la Capozzi si dichiarò non luogo a procedere: il Mirzan, che frattanto in vari sopposti al Proc. del Re aveva qualificata la Capozzi di lenona e peggio, dalla Camera di Consiglio, ricevette il mandato, venne rinviato al Tribunale, insieme a Maria Mascarini, portiera dell'Istituto, che aveva consegnata al Mirzan la lettera di una ricoverata sordo-muta, contenente fatti deplorevoli a carico dell'istituto e della direttrice.

Prima si disse che questa lettera fosse simulata, ma poi fu riconosciuta autentica e la Capozzi spiegò come fosse dovuta all'ira della ricoverata per essersi la Capozzi opposta a pazzi progetti di matrimonio della ragazza.

Non riassumeremo i mille pettegolezzi che infiorarono il dibattimento. Notiamo che mentre da una parte varie signore dell'aristocrazia, fra cui la contessa Santatilla, la principessa di Palermò, la signora Nathan deposero a favore del buon andamento dell'istituto diretto dalla Capozzi, per la quale ebbero parole di alto encomio, dall'altra parte, eccettuate non chiaramente, varenero fuori dei fatti non certo morali avvenuti nell'istituto.

Le conclusioni è che il Tribunale assolve il Mirzan e la portinaia per *insufficienza di prove*.

La Capozzi, parte civile, era rappresentata dagli avv. Barzilai, Vinci e Lattari; il Mirzan dagli avv. Bongarzoni, Pagliaro e Zappali; la Mascarini dall'avvocato Calnavara.

E' da notare che il P. Min. aveva ritirata l'accusa.

Ora, due brevi parole. Saranno veri, non saranno veri i fatti a carico della Capozzi. Certo è che ogni tanto si aprono di lei e del suo istituto.

Noi non abbiamo mai creduto nemmeno alle infinite e noi vogliamo anche crederlo, che fossero tutte invenzioni di quella categoria di birbanti, abbastanza comuni in una grande città, che inventano calunnie e poi tentano ricattare quelli che ne sono oggetto di nuovi scandali. come è accaduto spesso alla Capozzi.

E' però indubitato che la Capozzi ha dei sistemi alquanto eccentrici per raccogliere i mezzi per mantenere l'istituto. Ha voluto persino fare una lotteria alle istitutrici fu mai oggetto di accuse o di pettegolezzi, come quello da essa diretto.

Ci pare quindi che, dato il risultato del processo svoltosi, sarebbe bene che l'Autorità amministrativa facesse un'inchiesta sull'andamento dell'istituto per troncare una buona volta tutti gli addebiti e le calunnie, se tali risultassero.

Condanna di due disertori.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Spezia, 25. — Il Consiglio di guerra, riunito a bordo dell'*Etna*, ha condannati in contumacia a 3 anni di reclusione militare il sotto-capo cannoniere Tin Paolo e il marinaio Olcese, disertati dal Corpo.

Tribunale di Milano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 26, ore 23,45. — Il tribunale assolve monsig. Manicardi, impiegato delle carceri di Piacenza, imputato di eccitamento all'odio di classe per l'opuscolo « Prete e proletario », pubblicato nell'ottobre scorso per la prima messa del nipote.

Il Pubblico Ministero aveva chiesto quattro mesi e mezzo di carcere.

Fallimenti in Roma

Cocl Vincenzo, tessuti in Montelavlo (Palombara Sabina). Fallimento pubblicato ieri ad istanza di Ferroro Ernesto. Giudice del. Prodi avv. Tito. Curatore Pieri avv. Alfredo, via Cavour, 278. Prima adunanza 14 dicembre; 30 giorni per produrre i titoli; 13 gennaio chiusura della verifica.

MORATORIA — Carboni Felicetta ved. Bertrand, commerciante. Ha chiesto un concordato moratoria di mesi 3. Adunanza dei creditori per dare il loro parere, 9 dicembre ore 15.

CONCORDATA — Vincenzini Raffaele, pizzicagnolo, via Cavour, 278. Prima adunanza 14 dicembre; 30 giorni per produrre i titoli; 13 gennaio chiusura della verifica.

MORATORIA — Carboni Felicetta ved. Bertrand, commerciante. Ha chiesto un concordato moratoria di mesi 3. Adunanza dei creditori per dare il loro parere, 9 dicembre ore 15.

CONCORDATA — Vincenzini Raffaele, pizzicagnolo, via Cavour, 278. Prima adunanza 14 dicembre; 30 giorni per produrre i titoli; 13 gennaio chiusura della verifica. Adunanza dei creditori per deliberare. Decreto di ieri.

Pace Giacomo, tessuti, via Gubbonari, 65. Offre il 10 0[0 in due rate: il dicembre ora 15 adunanza.

CESSAZIONI DI PAGAMENTI. — Ditta Fratelli Ostini, vini, Uffici del Vicario, 17. Il Tribunale con sentenza di ieri ha determinato al 14 ottobre 1895 la data della cessazione del pagamento da parte della Ditta.

CURATORI SURROGATI. — Zanchi Pietro, cappelli, via *Principe* Umberto, 31. Il cav. Marciliani avv. Pietro rinunciatario è stato surrogato da Fabbri Pio commercante, via Cesi, 21.

VENDITE. — Richelli Italiano, mode, via del Corso, 447. E' stata ordinata la vendita a trattative private, di mobili e stigli.

CHIUSURE DI VERIFICHE. — Gorbi Lamberto, albergo in Anzio. Ieri fu chiusa la verifica e venero ammessi al passivo altri 5 creditori per L. 670.

Pasquali Francesco, stabilimento fotografico, piazza Terme, 61, chiusa ieri. Ammessi al passivo altri 4 creditori per L. 365.

Montini Matilde, genesi diversi, via Penitenza Lett. L. Chiusa ieri. Nessun'altra ammissione.

CHIUSURE DI FALLIMENTI. — Giannini Guendalina, mercerie, Borgo Nuovo, 123. Per concordato. Sent. di ieri.

Sports

Caccia alla Volpe. — Appuntamenti: Lunedì 28 core, Cecchignola, fuori la porta S. Sebastiano, strada a destra - Giovedì 1. dicembre, Ponte Salario, fuori la porta Salaria - Lunedì 5 detto, Tor Tre Teste, fuori la porta Maggiore, strada a sinistra - Venerdì 9 detto, Ponte Nomentano, fuori la porta Pia. Appuntamento ore 11.

Scherma. — Il simpatico maestro Antonio Migliorini — così apprezzato fra gli schermitori romani — darà la sera del 30 corr. un'accademia di scherma nella sala della Reale Filarmonica (palazzo Doria, piazza Navona).

Prenderanno parte alla gara anche due valenti mancini ed un bambino di 7 anni, figlio del Migliorini stesso. Auguri di riuscita ottima.

Ciclismo. — Il notissimo corridore Murphy ha fatto domanda ad una Compagnia di strade ferrate per la concessione di una locomotiva, volendo dietro questa e un strada appositamente costruita cercare di coprire un *miglio in un minuto*.

Se il tentativo riuscisse, sarebbe davvero da dichiarario *meraviglioso!!*

Vipar.

Dalla Provincia Romana

Alatri, 26 ore 15.45. — Stanotte ignoti ladri, servendosi di chiavi false penetrarono negli uffici municipali e tentarono di forzare la Cassa forte del tesoriere.

Non essendovi riusciti, passarono negli attigui uffici della Pretura e vi rubarono due orologi, corpi di reato.

Si fanno indagini per scoprire gli audacissimi malfattori.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 27 Novembre 1898 — S. Massimo.
Leva il Sole alle ore 7.36 p. m. — Tramonta alle 4.40 s.
Leva la Luna alle ore 4.0 s. — Tramonta alle ore 6.38.

BOLLETTINO METEORICO.

26 Novembre, ore 15.

Europa: pressione a 764 Atene, Costantinopoli; a 768 Brest. Italia 36 ore: Nevicate in tutta la penisola nordiscese fino sotto mill., scarsamente nell'isole fino a quattro mill.; pioggie e temporali.

Stamane cielo sereno Sud, sicilia, nuvolone varie altrove con qualche pioggia.

Barometro: 756 Milano, Venezia; 750 Livorno, Ancona; 745 Roma; 767 Sicilia.

Probabilità: venti freschi a furi meridionali, cielo vario con pioggie; mare agitato.

Rebus-Monoverbo

FDI

Spiegazione del Passatempo precedente:
TERSI-CORE

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 24 NOVEMBRE

Campana Tito, domestico, con Teddei Elisabetta
Mattioli Angelo, vignaiuolo, con Izzoi Costanza
Ferrini Cesare, ferroviere, con Fidanza Santilla
Malpiet Tito di Giovanni, con Giacomini Anna
Balli Claudio, vetturino, con Bonafede Virginia
Gulnotti Felice, negoziante, con Marinacci Luisa
Ion Giovanni, furiere maggiore, con Castelli Felicia
Bacciui Antonio, carbonaio, con Simeoli Elvira
Mobili Serafino, scopino, con Fanali Maria
Coppini Giuseppe, guardiano, con Tratti Maria
Masselli Rocco Ciro, pubblicista, con Manno Natalina
Sguadroni Pietro, conoso, con Farina Giacomo
Franco Giovanni, vendinore, con Profenzi Cristina
Bortocelli Carlo, setaiolaccio, con Fastorri Zelinda
Conti Giuseppe, tipografo, con Sconocchini Cesira
Massocci Giovanni, albergatore, con Pontani Caterina
Pozzo di Borgo Girolamo, possidente, con Monroy Giovanna
Marziano Andrea, avvocato, con Gerlach Olga.

Atti e morti denunziati nel giorno 26 novembre

Nati 32
Morti 32 dei quali 9 sotto i 7 anni.

Nati

Cartal Francesco fu Saverio, Rieti, 66, celibe
Galassi Giovanni fu Angelo, Roma, 72, vedovo
Gori Anna fu Giuseppe, Firenze, 61, vedova
Casalvieri Giuseppe di Nicola, Civita d'Antino 24, coniug.
Capocci Pompeo fu Luigi, Roma, 64, vedovo
Bianchi Giuseppe di Giuseppe, Arpino, 26, celibe
Bambagini Cesare fu Gaetano, Firenze, 5°, celibe
Paoloni Giovanni fu Donato, Cerro, 19
Salvaggio Giovanni fu Paolo, Perugia, 64, coniug.
Fenzoni Chiara fu Silvestro, Roma, 74, vedova
Pirelli Antonio fu Tommaso, S. Elia Fiume Rapido, 46, con.
Vincenzi Antonio fu Luigi, Rocca Priora, 74, coniug.
Guerra Maria fu Antonio, Viterbo, 23, nubile.

La famiglia Piacitelli ringrazia sentitamente parenti ed amici per la viva parte che hanno preso al gravissimo lutto da essa subito, nella perdita del l'amatissima Virginia Valdambrini ved. Piacitelli.

Raffaele ed Ignazio Zegretti coll'animo commosso da inesprimibile riconoscenza ringraziano le Autorità, la Società operaia, il Corpo musicale di Anagni e tutte le gentili persone che con fiori o col loro intervento vollero a rendere tanto decorose le estreme onoranze della loro madre adorata

VITTORIA ZEGRETTI

e ad essi il più pietoso conforto.

Si rende noto agli amici e conoscenti del defunto

Cav. GIUSEPPE RUFFINONI

che ricorrendo il trentesimo della di lui morte, avrà luogo nella parrocchia di S. Martino ai Monti, lunedì 28 corr. alle ore 10 ant., la messa di requiem.

La presente valga da invito.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 26 Novembre 1898

Bari	58	89	2	18	72
Firenze	72	76	5	70	75
Milano	71	54	12	21	84
Napoli	72	60	3	27	67
Palermo	64	1	61	78	87
Roma	80	57	33	6	34
Torino	80	9	59	77	22
Venezia	66	2	8	13	20

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Municipio di Castino. - 3 dicembre - Concorsione d'un posto ed esercizio della illuminazione elettrica per anni 30 Canone annuo L. 8,000.

Comune di Cerreto. - 7 dicembre - Forniture foraggi per importo previsto di L. 3000.

Città di Teramo. - 10 dicembre - Vendita di terreno fabbricativo costituente l'intero isolato compreso tra le vie Antonio Aveggero, Ettore De Sonnaz, Saglianno e Monteocchio mq. 3,5 c. m.

Immobili in Roma. - 7 dicembre - 4.a sez. Tribunale - Casa passeggiata Ripetta n. 15-17. Ident. via Brunetti 14-16 Ident. idem 17-19 e 18-20. Lotto unico L. 814,284.

- 9 dicembre - 4.a sez. c. s. - Casa via Veneto e Sardegna L. 867,324. Ident. angolo via Lombardia e Ancona L. 881,857. Ident. angolo via Lombardia e Basilia L. 849,644. Ident. via Lodovisi e Veneto L. 857,864. Ident. angolo via Veneto e Sicilia L. 859,920.

Vedere in 4ª Pagina
Orario delle Ferrovie
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Annnio. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente ma solo in Corpo necessario all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione N. 4284**
Per gli uffici di **Redazione N. 1257.**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 17,5 — Minimo 13,0.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza il signor Del Mazo ambasciatore di Spagna e il visconte de Vasconcellos, ministro di Portogallo.

— S. M. la Regina ricevette l'on. Crispi.

Vaticano. — Domani nell'aula della Cancelleria apostolica si riaprirà il corso delle conferenze giuridiche e scientifiche indette dall'Accademia pontificia Tiberina, presieduta da Monsignor Sebastiani.

— Trovasi malato da qualche giorno il cardinale Oreglia di Santo Stefano, decano del Sacro Collegio.

Le Commissioni provinciali. Domani sera il Consiglio provinciale si aduna in sede straordinaria pubblica.

Oltre le varie proposte cui già accennammo altre ordine del giorno è compresa la rinnovazione delle seguenti Commissioni:

— Nomina delle quattro Commissioni in cui si divide il Consiglio.

— Comitato di soccorso e patronato per gli alunni poveri della scuola elem. E. Pestalozzi. Nomina d'un rappresentante della provincia.

— Consiglio di Amm. della scuola pratica di agricoltura. Nomina di un commiss. pel 1898-1902 in surrogazione di Maggi cav. Giovanni.

— Commiss. straordinaria amm. id. di tre membri eff. e 2 di due supp. pel 1898-1900 in sostituzione dei sigg. avv. Pascerini, avv. Giuliani, avv. Schmid, avv. Aureli, march. Vettori-Sorbolonghi non rieleggibili.

— Commissione amm. del Reformatorio di Viterbo. Id. in un commissario per il quad. 1898-1902 in sost. di Cinzi Giuseppe.

— Consiglio dirett. dell'ospizio dei ciechi « Margherita di Savoia. » Id. pel 1898-1901 in sostituzione di fermità march. Adriano.

— Id. dell' Opera pia degli Orfani marini. Id. pel 1898-1901 in sostituzione di Pappalettere comm. Giuseppe.

— Commiss. amm. del Monte di Pietà. Id. in sostituzione di Capo avv. cav. Onorato.

— Commiss. amm. del liceo musicale di S. Cecilia. Id. pel 1898-1901 in sostituzione di Colonna D. Fabrizio.

— Giunta provinciale di Statistica. Id. pel 1898-1903 in sostituzione di Tolli comm. Filippo.

— Collegio Convitto Nazionale di Tivoli. Id. 1898-1901 in sostituzione di Scarpellini avv. Attilio non rieleggibile.

— Cons. Dirett. del Convitto Nazionale Vittoria Colonna. Id. pel 1898-1901 in sostituzione di Menotti comm. Carlo non rieleggibile.

— Consiglio dirett. della Scuola Normale di Velletri. Id. pel 1898-1901 in sostituzione di Tommasi comm. Attilio non rieleggibile.

— Comunità Consorzia Prov. per il riordinamento dell'imposta fondiaria. Id. in sostituzione di Raccelli comm. Desiderio defunto.

— Commiss. per l'accettazione dei quadrupedi presentati, id. dei componenti le suddette commissioni secondo l'elenco già in vigore per il triennio 1895-98.

— Commiss. per le pensioni agli impiegati provinciali. Id. di cinque consiglieri per l'anno 1899 in sostituzione dei sigg. avv. Mariani, Sacchetti, avv. Ludovisi, conte Lucernari e conte Lapponi.

— Cons. Dirett. dell'Istituto Umberto e Margherita di Savoia per gli orfani degli operai italiani. Id. di un commiss. in sostituzione di Pandolfi comm. Edmondo.

— Consiglio di Leva del Circondario di Roma. Diminuzione del sig. Sforza-Cesarini. Eventuale surrogaz.

— Consiglio di Amm. del Collegio Regina Margherita in Angeli. Nomina di un rapp. della provincia nel 1898-1901.

Provvedimenti amministrativi — Con R. decreto l'Amministrazione della Congregazione di Carità di Marino è sciolta e la gestione temporanea dell'istituzione è affidata ad un Commissario che sarà nominato dal Prefetto.

Circolo S. Sebastiano. — Questa Società Il studiosi ha inaugurato iori l'anno scientifico 1898-99 con una seduta, alla quale ha preso parte il cardinale Parocchi.

Prima il presidente, avv. Ermini, ha parlato, ringraziando gli intervenuti, molte signore, molti studiosi, parecchi illustri prelati; quindi il segretario ha dato conto dei lavori del Circolo nello scorso anno. Ormai dieci anni di vita conta il Circolo, e in questi ha potuto solidamente piantare le sue basi, ed ottenere conferenze varie e importanti e scientifiche di nome.

Prese quindi la parola il Cardinale Vicario, S. E. Lucido Maria Parocchi per trattare di Giacomo Leopardi. E' argomento ubusato, eppure l'insigne oratore l'ha rinfrescato da un punto di vista nuovo. Egli ha studiato lo scetticismo del Leopardi, quei caratteri per cui si rivela in lui l'ambiente cristiano. In questi primi anni nessuno più di lui anelò alla fede e ne comprese conforti, pur allontanandosene. Una vaga aspirazione a elette ideali religiosi è in tutta l'opera sua, anzi vi è tutto un lato poetico di fede e di una coscienza, al quale deve le liriche più ispirate e grandiose.

Conclusa, non terminando quale più alta meta avrebbe raggiunto il Leopardi, se la fede avesse soccorso il suo ideale.

La conferenza, forte di pensiero ed efficace nella sua brevità, fu vivamente applaudita dal pubblico che poi si raccolse a complimentare il cardinale Parocchi.

Associazione operaia costituzionale

— Per adesso alle domande di parecchi soci, ed interessgiata dall'ottima riuscita della gita operaia all'Esposizione di Torino, la presidenza dell'Associazione operaia costituzionale di Roma ora iniziatrice per l'invio di una Comitiva operaia all'Esposizione di Parigi nel 1900.

Possono far parte della Comitiva gli appartenenti all'Associazione individuale, purchè ne facciano domanda. Gli aderenti, raggiunto il numero di 25, saranno convocati per una riunione allo scopo di eleggere la Commissione ordinatrice che formulerà il regolamento, e per fissare la quota settimanale da versarsi per la permanenza a Parigi.

Si avvertono quindi tutti i soci, e quelli che volessero esserlo, che le iscrizioni si ricevono nella sede dell'Associazione in via Minerva N. 7 tutte le sere a cominciare da lunedì 28 dalle ore 20 alle 22.

Tiro a segno — Sono state indette le elezioni della Presidenza locale della Società di tiro a segno per domenica 11 dicembre v.

La elezione deve farsi per essere scadenti per compiuto biennio i signori Battelli cav. Pietro, Zaffoni Pio, Giglioni Cosmo, Valentino, Marcelin-Caboni cav. Pietro Traversari cav. uff. Augusto Trompeo cav. Eugenio, e perchè dimissionario: Colonna D. Fabrizio Principe d'Avella.

Per essere ammessi nella sala delle elezioni i soci dovranno presentare una lettera d'invito che preverranno a domicilio. Quelli che non la ricevessero potranno ritirarne il duplicato nell'Ufficio comunale di Statistica posto in Campidoglio sotto il portico del Vignola.

Nozze. — Ieri mattina fu solennemente celebrato, nella Cappella privata dell'Em.o Cardinale Macchi il matrimonio fra il cav. Giuseppe Salvucci, e la signorina Ernesta De Felicis.

Furono testimoni il sig. conte Galliani Consolo il Tarchia, per lo sposo, ed il comm. Pelagallo per la sposa.

Dopo la cerimonia venne offerto da S. E. il Cardinale Macchi un sontuoso rinfresco. Fra gli invitati si notavano la nobile famiglia del Cardinale, Mons. Stonor, Mons. Legoux, Mons. Nicolò Marini e il canonico D. Antonio Di Marini zii della sposa, Mons. O' Connell, il Duca Massimo, il Duca di San Martino, il prof. comm. Orazio Marucchi, il sig. Ernesto Pacelli e cav. Profumo altri umiei ed i parenti degli sposi.

All'atto civile furono testimoni il cav. avv. Vecchiarelli ed il prof. comm. Marucchi; funzionò da ufficiale di Stato Civile il consigliere Ernesto Pacelli, che offrì alla sposa un ricco ed elegante dono.

Dopo avere visitato, secondo la consuetudine la Basilica di S. Pietro, gli sposi partirono alla volta di San Remo, accompagnati dai cordiali ed affettuosi auguri dei parenti e degli amici.

La festa d'oggi al Velodromo. — Oggi alle 14 avrà luogo al Velodromo " Roma " sotto l'alto patronato di S. A. R. il Principe di Napoli l'annunciato Concorso Ippico

Le iscrizioni superano le quaranta; riportiamo, tanto per fare conoscere l'importanza che assumerà il Concorso, i seguenti nomi ben conosciuti in Italia:

Capitano Giacomotti, tenente Fo, tenente Malfatti, principe Baglio, tenente Caprili, tenente Grigi, tenente Mazzino, tenente Carlo, marchese Serafoli, duca di Belginiosa, tenente Baistrocchi, conte Visconti di Modrone, alg. Volchman, tenente Hasgil, tenente Zecchi, tenente Donalino-Borretti, signor Castellani.

Collegio dei ragionieri — Per la prossima settimana sono annunziate le seguenti conferenze:

Lunedì 28: Lezione di legislazione tributaria del l'avv. Merla — Martedì 29: Economia politica, professor Tangorra. (Del credito) — Giovedì 31 dicembre: Statistica. Metodi statistici ed inchieste amministrative, cav. prof. De Brua — Sabato 3: Diritto commerciale, avv. cav. Saggese.

Circolo degli impiegati — Questa sera, alle ore 20.30, nei locali sociali all'Ecedra di Termini, la Sezione filodrammatica rappresenterà la commedia in 4 atti di T. Ciconi: *La Ricciccia.*

Napoli-Roma-Berlino. — Da domani, lunedì, viene attivato questo treno settimanale di lusso, composto di due vetture-letto, una ristorante e un furgone della Società del *Wagons lits.*

Orario: Napoli (lunedì) part. 13,05 – Roma arr. 17,54 e par. 17,47 - Pisa arr. 20,49 e par. 20,56 - Genova (marittima) arr. 3,37 par. 3,50 - Milano arr. 7,15 par. 8,10 - Verona arr. 10,30 par. 10,45 - Monaco arr. 20,41 e par. 20,48 - Berlino (marshalleli) arr. 7.

Saranno accettati i viaggiatori per qualsiasi percorrenza. Essendo limitato il numero dei posti i viaggiatori sono pregati di riservare i posti anticipatamente: a Roma presso l'Agenzia 31 e 32 via Condotti; a Napoli presso l'Agente della Comp. in stazione, presso l'Agenzia Cook p. dei Martiri, presso l'Agenzia Grimaldi a S. Brigida e presso qualsiasi altra Agenzia della Compagnia *Wagons-lits.*

Onorificenza. — Il violinista, maestro Manfredo Pellissier, simpatica conoscenza nel mondo artistico romano, è stato insignito dell' ordine della Corona d'Italia.

Onorificenza veramente ben data, e della quale ci congratuliamo con l'egregio maestro.

Società di M. S. fra gli insegnanti — Oggi, alle 14 1/2, nel locale sociale in piazza di Pietra, assemblea generale dei soci.

Tito Monaci ci prega di sollecitare quei signori cui è avviato il volume relativo alla sua Guida pel prossimo 1899, perchè gli siano corteri di una pronta risposta.

Cambiamento di domicilio — Il cav. P. Ribolla, chirurgo dentista della Real Casa, ha trasferito il suo Gabinetto nella stessa via Condotti al N. 21 p. p., palazzo Arnaldi.

Dr Taddeo Bovara, Medico dei bambini, Ortopedia. Riceve dalle 14-16. Via Fontanella Borghese 46 p.p. Nella farmacia Mannoni, via Arenula dalle 9-10 i poveri.

Tentati suicidii. — Rossi Francesco, di anni 13, romano, garzone nella bottega di stagnaro, in via Monte d'Acceglio, 42, ingoiò alcuni sorsi di acido muriatico.

A S. Antonio, dove fu condotto, con una buona lavata allo stomaco quei medici lo posero fuori di pericolo.

La causa del tentato suicidio? Alcuni rimproveri ricevuti dal padrone Santini Aurelio per aver eseguito malamente una commissione.

Un po' di calma. Diavolo!

— La giovane Liberati Marianna, domestica presso la famiglia Puccioli, in via Napoli 72, ieri mattina tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di fiore. Fu ricoverata a S. Antonio.

Sembra trattarsi di un amore contrariato.

E via, per così poco!

Ladri. — Lo stradino Weber Erminio Ugo, di anni 23, da Lipsia, mentre visitava la cupola di S. Pietro fu borseggiato del portafogli contenente lire 80 in biglietti di banca, assieme a fiorini austriaci ed un *chèque* di lire 1200 rilasciato a suo favore dalla Banca Becher C. di Lipsia, nonchè della tessera da studente.

— Mediante false chiavi entrarono nell'appartamento del senatore Spalletti', al secondo piano del palazzo Filippani in piazza della Pilotta.

Fu impossibile stabilire l'entità del furto, essendo il senatore fuori di Roma.

Baruffe. — In via delle Stimmate il facchino Firmani Luigi d'anni 59 da Monte Gallo per gelosia di mestiere questionò con certo Bianca. Questi, in mancanza di argomenti migliori, gli assestò una scarica tale di bastonate da fracassargli due costole e produrgli una lesione alla testa per cui dovrà rimanere all'ospedale per 30 giorni almeno.

— Al vicolo del Governo Vecchio il bracciante Zampa Luigi sorprese il figlio Enrico a giuocare alle carte.

Il papà gli fece una romanzina con accompagnamento di parecchi scapaccioni.

Quella musica non piacque a certo Giggi che pensò bene di prendere le difese dell'Enrico e cominciò a bastonare la vita sulla faccia del genitore. Questi fra una battuta e l'altra mise insieme una discreta quantità di busta da riordinarsene per 10 giorni almeno.

— La scorsa notte, in via Due Macelli, il falegname Tonnesi Alberto, d'anni 28 romano, venuto a questione con uno sconosciuto n riportò da questi due colpi di coltello che lo rendevano ferito alla guancia destra ed alla schiena.

Dalla guardia di città Ciccioni fu subito accompagnato a S. Giovanni, Guarisce in 10 giorni.

Investimenti. - In via 20 settem. un veicolo, getto in terra il sig. Sartour Martino, di anni 72, da Veres (Austria) impiegato, producendogli una ferita giudicatagli guaribile in 20 giorni.

A San Giacomo — Ricoverati:

— Il tipografo Evasi Amadio, d'anni 18 romano, nella tipografia Squarci, in via della Mercede, nel mettere un foglio di carta nella macchina disgraziatamente pose una mano sull'ingranaggio e si fratturò l'anulare e il dito medio.

Gli si dovette amputare un dito.

Arresti — In un'osteria di via Raffaele Cadorna il cameriere Mucci Francesco maggiò e bevve allegramente con la modesta intenzione di non pagare il conto.

Quando però fu sul punto di prendere il volo, il padrone dell'esercizio chiamò la guardia di città Pasini Raffaele che passava di lì. Il Mucci allora diede dalle gambe fuga, dopo una corsa disperata però l'agente potè raggiungerlo ed afferrarlo. Tentando svincolarsi lo scroccone cadde in terra e trascinò seco il Pasini. Ambedue nella caduta riportarono varii contusioni.

Dott. Belloni. Per denti e denture artificiali, malattie della bocca specialista — Via Umiltà 70, palazzo Sciarra

Piccola Cronaca

Al Plucio. — Quest'oggi il concerto comunale, dalle ore 3 alle 4 1/2, suonerà al Pincio col seguente programma:

1. — Rubinstein " Royal Tambour „ di Vivandiere „
2. — Strauss " Guarany „ sinfonia — 3. Donizetti " Polluto „ finale II — 4. Wagner " Tannhäuser „ divertimento — 5. Mascagni " Mio primo valtzer. „

Il dott. Ovidi, già primario dei sifilicomio, Dir. del dispensario celtico in via Aurelina, dà consultazioni private dalle 8-9 e dalle 4 5 in via Condotti 75.

Monte di Pietà.

Martedì, 29 novembre 1898 - 4.° *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 3 maggio 1896 fino alla polizza N. **94160.**

Nella sala in Piazza della Trinità de' Pellegrini gli Oggetti biancheria e vestiario impegnati il dì 3 maggi. 1898 fino alla polizza N. **94358.**

Nella sala situata in Piazza del Risorgimento di

La 3.ª *Custodia vende*

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 9 maggio 1898 fino alla polizza N. **97401.**

Si pagano i resti dei pegni vendinti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 28 novembre saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Egregio signore,

Ho ricevuto la bottiglia d'Acqua d'Ulivreto e l'ho immediatamente usate perchè abbastanza note per la loro efficacia nei catarri intestinali che specialmente si incontrano nelle persone di costituzione artritica ove queste funzioni intestinali. Ringraziandola mi segno con rispetto.

9 Prof. DE GIOVANNI.

R. Università di Padova, 10 Luglio 1894.
Per richieste **Terme di Ulivreto** (Pisa).

Bando per vendita di immobili

al pubblico incanto.

Villetta ammobiliata con terreno annesso nostri quadrati 24 sulla, nelle colline pisane, comune di Fauglia, verrà venduta dal Notaro Capuis il 14 dicembre p. v., nel suo studio via San Francesco N. 1 Livorno, per L. 6,326, resultante dal bilancio della Società, fallita per 6.000 — Per il bando e schiarimenti rivolgersi dal Notaro infrascritto.

Teatri di Roma

Costanzi — Una sola imponente, magnifica serata alla terza dell'*Iris.*

S. M. la Regina e S. A. R. la Principessa di Napoli, insieme alle principesse Pallavicini e di Venosa, giunsero in teatro poco prima che si alzasse la tela e furono salutate da una triplice salve di applausi. Nei palchi grande sfoggio di ricche ed eleganti *toilettes* e nelle poltrone, nelle sedie non un posto vuoto.

L'opera del Mascagni ebbe la medesima accoglienze delle sere precedenti ed il pubblico, una cronaca magistrale, potentissima, ottenne applausi e Fonore della replica. Bissata fu anche *Apri la tua finestra* che il De Lucia cantò da par suo, cantò con quello stancio, con quella passione che costituiscono il segreto più bello del suo valore indiscutibile.

Altre bis dovè concedere la signora Darclée della ballata: *an di ero piccina* che pure disse e accantò mirabilmente. Infine per riassumere la cronaca diremo che il maestro e gli artisti nel totale ebbero oltre dodici chiamate e che il pubblico ammirò restandone ammaliato la rappresentazione messa in scena, cosa mai vista fra noi e che desta stupore aspendo che è stata fatta senza il concorso di nessuno.

Quest'oggi *Iris* rappresentazioni: *Rigoletto* in quella diurna dove la Milanesi porterà tutte il fascino della sua bellezza e dei suo valore ed il *Re di Lahore* di sera. Anzi per il *Re di Lahore* crediamo di non errare dicendo che sarà l'ultima replica, certo poi per giorno festivo.

Martedì *Iris.*

Valle. — *Zazà* oramai si è impossessata del pubblico e, come all'ultimo atto della bella e simpatica commedia guadagna tesori.

Stasera si replica e chi vuol gustare un buono e dilettevole lavoro di prosa non ha posto da scegliere. Vada stasera al *Zazà* e si troverà contento.

Nazionale. — *Le 5 parti del Mondo* oramai dato il numero delle repliche, non si contano più, e le repliche che si succedono ai brillanti, piacciono, dilettano in maniera straordinaria.

Oggi se ne fanno due.

Manzoni — Due rappresentazioni di *Un amore africano*, di A. Carchi, che oramai ha incontrato il pieno favore del pubblico per la felice riprodnzione.

Eldorado — In ottimabili gli spettacoli si rappresentano *L'Histoire d'un Centime*, così bene eseguita da tutti quei piccoli artisti.

Ultimi giorni dei ciclisti mondiali Hacker e Lester nel loro insuperabili esercizi di equilibrio.

Metastasio — Anche in questo teatro due rappresentazioni col popolarissimo dramma: *La forza del destino.* Mercoledì poi andrà in scena il nuovo lavoro di Kindi: *I nati al vizio*, del quale si dice un gran bene. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Rigoletto*, ia 3/4 - *Re di Lahore*, ore 21
Valle — *Zazà* - ore 20.
Nazionale — *Le cinque parti del mondo*, ore 21.
Manzoni — *Un amore africano*, ore 17 e 21
Eldorado — Spettacoli vario, ore 17 e 21.
Metastasio — *Soubrettine*, ore 17 e 21.
Rivoria Nazionale — Grande concerto tutte le sere ore 21. Direzione **Elena Bracco.**

AFFANNO

Egregio Sig. **Carlo Arnaldi,**
Foro Bonaparte 35 — Milano

Affetto da 23 anni da **Asma bronchiale** ribelle a tutte le cure sono ricorso a molte esperienze alle specialità di qualunque genere, intraprese per contentare i miei figli la cura del **Liquore Antiasmatico Arnaldi.** La respirazione mi divenne **perfettamente** facile e non sperimentai il **sonno** tranquillo e ristoratore in qualunque posizione, mentre prima passavo le notti insonni semi seduto sul mio **letto.** In una parola mi sento **guarito** più che ringiovanito, la qual cosa mi sento continuamente ripetermi da tutte le persone che frequentano il mio Albergo. Prima di darne questa testimonianza ho voluto lodare il Liquore stesso, ed in ricorso per giudicar meglio dell'effetto del suo **Liquore** ed ora posso dire che ad esso solo devo la mia **perfetta guarigione.** Per rendere più autorevole questa testimonianza gliela mando firmata dal medico comunale curante **Dott. Enrico Da Rin.**

Perarolo (Belluno) **Alessandro De Luca**
Proprietario Albergo S. Anna

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

Possidenti Agricoli

Giovane di anni 23 celibe, robusto, con diploma di primo grado della Regia Scuola Pratica di Agricoltura di Roma e con documenti di avere fatto larga pratica in campagna, si offre quale come direttore o agente in una azienda agricola, ottime referenze e cauzione.

Disposto di recarsi anche all'Estero.

Dirigersi per schiarimenti al Sig. Vittorio Mazza, Negoziante, Via S. Silvestro n. 89. *Roma.*

Taglio di castagni.

Si cede il taglio di una macchia cedua di castagni dell' età di anni 20 sita nel territorio di Rocca Antica in Sabina.

Per informazioni rivolgersi a scrivere all'amministrazione del *Popolo Romano.*

Grande vendita lunedì 29, via Mortaro 16, mobili noce, noce intarsiati, mobili noce, noce intagliati, soprammobili di lusso. Perito: *T. Palombo.*

Ultime Notizie

Il generale Lanza è ritornato l'altra sera a Berlino ed ha ripreso ieri mattina la direzione dell'Ambasciata d'Italia.

La Camera di ieri.

Dopo le consuete interrogazioni la Camera inizia la discussione dei capitoli del bilancio dei Lavori pubblici, a cui presero parte parecchi deputati meridionali. A tutti rispose l'on. Lacava, e se ne approvarono i primi 58.

In fine di seduta l'on. Pelloux, rispondendo ad analoga interrogazione dell' on. Romanin-Jacur lesse un telegramma che annunziava l'assassinio del comm. Franco Tosi avvenuto a Legnano.

Ieri sera è stato distribuito l'indizzo in risposta al discorso della Corona, redatto dall'on. Gallo.

Notizie parlamentari.

L' on. Lazzaiti L. è stato nominato presidente della Commissione di vigilanza della Biblioteca della Camera.

L'on. Pompili è stato nominato relatore del bilancio degli affari esteri.

Gli Uffici, assumono alla lettura due proposte di legge di iniziativa parlamentare (vedi rendiconto), elessero commissari:

Sull' autonomia delle Università, Istituti e Scuole superiori di Sogno, gli on. Daniell, Lazzaro, Tizzoni, Pannacchi, Clementini, Squitti, Cafnieri, Di San Giuliano e Fusinato;

Modificazioni all'articolo 31 della legge sugli ufficiali ed agenti di P. S. gli on. Di Sant'Onofrio, Majorana Giuseppe, Ghigi, Palizzolo, Galletti e Sulinas-Apostoli (mancano gli Uffici I, II e III).

Proroga delle riduzioni sulle eccedenze nel quadro degli ufficiali subalterni di fanteria (già approvato dal Senato) gli on. Mazzoni, Fazzio E., Racconi, Soulier, Visochi e Giuliani (mancano i primi tre Uffici).

Congedo di classi anziane.

Il ministero della guerra ha disposto che col 29 corrente principiino le operazioni di congedamento delle classi anziane di 1.a categoria che si trovano sotto le armi.

Consiglio di ministri.

Il Consiglio dei ministri è convocato per oggi alle ore 17 1/2.

L'autonomia universitaria.

Abbiamo già dati i nomi dei commissari per questo disegno di legge presentato dall'on. Baccelli. Combattuto per quattordici anni, giunto ora finalmente a maturità, ieri gli Uffici tutti lo hanno accolto lietamente: non un oratore gli è stato contrario, ed anzi tutti hanno riconosciuto la necessità d'una riforma così organica nel nostri Atenei, ed hanno avuto parole di elogio per il ministro dell'istruzione.

La Commissione si adima oggi per procedere alla sua definitiva costituzione: e ormai tutto fa prevedere che l'importante progetto sull'autonomia universitaria sarà approvato a voti unanimi.

Ministero Interno.

Con recente decreto reale le due Commissioni reali incaricate della verifica sull'andamento dei brefotrofi del Regno, e della preparazione del progetto di legge per la tutela dell'infanzia abbandonata, sono state riunite in una sola Commissione. La quale, sotto la presidenza del prof. senatore Tommaso Crudeli, il giorno 12 dicembre p. v. inizierà i propri lavori.

Ministero Esteri.

Il Ministro ha ieri ricevuto Ligg Gugsa, figlio di ras Allè e cugino di Menelik, Ligg Chetan e Afa Work, notabili del Goggiam, i quali dopo aver visitata l'esposizione di Torino, ritornano in Abissinia.

Ministero Grazia e Giustizia.

Si è detto che la Corte dei Conti ha fatto opposizione alla registrazione dei decreti nominativi per l'aumento di stipendio ai pretori.

Nessuna opposizione ha fatto la Corte: il ritardo si deve alla mole del lavoro, dovendosi mutare di posizione un migliaio e più di nomi dei pretori, cui è toccato l'aumento, i quali non avranno altro danno che quello di attendere qualche altro giorno, giacchè appena sbrigato il lavoro, saranno loro pagati gli arretrati.

Ministero Lavori pubblici.

L'on. Lacava, in base alle osservazioni fatte in passato dalla Giunta del bilancio circa la forte quantità di residui che sono disponibili sui fondi già votati, ha deciso di attendere qualche altro giorno, ha istituito una Commissione di funzionari superiori del dicastero per riferire sui mezzi atti a rimuovere le cause, che si oppongono all'impiego, nel periodo prescritto, dei crediti accordati dalle leggi e dai bilanci.

Ministero Agricoltura.

Ieri si è riunita la Commissione per il conferimento di assegni di pratica commerciale all'estero, presieduta dal cav. Salustri-Galli, ed ha stabilito le condizioni degli esami che cominceranno domani, lunedì.

Ministero Marina.

Ieri hanno fatto ritorno a Taranto le navi *Etruria* e *Caprera* reduci da Candia dove passarono luogo tempo.

Prima della partenza furono passate in ispezione dall'ammiraglio Bettolo, il quale diresse il seguente notabile discorso ufficiale agli Equipaggi dell'*Etruria*:

" Sul punto in cui l'*Etruria* cessa di far parte della forza navale al mio comando, sento il dovere di prelevare una parola di lusinga per voi, dovuta particolarmente al periodo laborioso che avete attraversato, alle delicate missioni brillantemente compiute.

" Il risultato dell'odierna ispezione me è naturale conseguenza.

" A Voi, comandante, che a così fecondo risultato avete saputo infondere spesta unità, a voi che avete contribuito a mantenere alto il prestigio della nostra marina fra quelle delle principali potenze marittime, ai vostri ufficiali che con intelligenza ed amore vi hanno prestato cooperazione efficace; al vostro equipaggio, di cui segnalo l'ordine e la disciplina, esprimo i sentimenti del mio soddisfacimento e della mia riconoscenza.

" Firmato: **Bettolo.** „

Il *Volta* è partito da Gaeta e giunto a Portoferraio; il *Volturno* è giunto a Porto Ferraio, il *Piemonte*, il *Dogali* sono giunti a Montevideo.

Informazioni estere

L'autonomia di Candia

(S) **Atene,** 26. — I ministri delle quattro potenze notificarono al Re la nomina del principe Giorgio ad Alto Commissario dell'isola di Creta.

Il Re autorizzando l'accettazione da parte del principe Giorgio, espresse la sua riconoscenza alle quattro potenze.

Il principe Giorgio dichiarò che farà tutto il possibile per la pacificazione dell'isola.

(S) **La Canea,** 26. — Il battaglione del bersaglieri italiani parte per l'Italia.

Le popolazioni cristiane lo salutano con entusiastiche ovazioni.

Servizio speciale del Pop. Rom.).

Vienna, 26, ore 14,15. — Si ha da Candia che il primo prestito del nuovo Governo dell'isola verrà contratto a Parigi ed a Londra.

A tale scopo il Principe Giorgio invierà al principio di gennaio un agente finanziario in quella città.

I trasporti militari internazionali a Candia verranno sciolti alla fine di dicembre. Il 1° gennaio 1899 si istituiranno quattro tribunali di prima istanza.

Parigi, 26, ore 18,25. — Il *Temps*, in una nota di carattere ufficioso, dice che con tutta probabilità, dopo le risoluzioni prese ed in via di attuazione, la questione d'Oriente non disenterrando il reclamo del Sultano contro la nomina del Principe Giorgio.

Sud Africa

(S) **Londra,** 26. — Un decreto riorganizza il territorio della Charterer Company, sotto il nome di Rodesia Meridionale. Questa avrà un amministrazione locale con un consiglio legislativo. La Compagnia conserverà i diritti sulle miniere.

Contro gli anarchici.

(S) **Berlino,** 26. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* è informata che tutti i Governi federati della Germania, convitati della necessità di prendere accordi onde meglio sorvegliano del movimento anarchico, per rendere più spedito il servizio d'informazioni delle autorità di polizia si comunicheranno per via diretta le loro informazioni.

Un ufficio centrale d'informazioni sarà istituito a Berlino.

Nel Sudan.

(S) **Cairo,** 26. — Corrono voci ad Ondurman che le tribù indigene hanno infitto il 18 del corrente presso Sherkela una grave sconfitta al Califfo che sarebbe fuggito in direzione di El-Obeid.

FRANCIA

Dreyfuseide.

(S) **Parigi,** 26 — I Presidenti dei gruppi della Sinistra del Senato si sono recati dal presidente del Consiglio dei Ministri, Dupuy, dal Ministro della guerra, Freycinet e dal Ministro della giustizia, Lebret, a dolersi che il processo del colonnello Picquart, dinanzi al Consiglio di guerra, sia stato rinviato finchè la Corte di Cassazione non abbia pronunciato sull'affare Dreyfus.

I Ministri hanno udito la domanda senza fare la minima osservazione e dichiarazione.

Il presidente del Consiglio, Dupuy, si limitò a dire che egli avrebbe parlato di suo colleghi dalla domanda rivoltagli e che avrebbe dato domani la risposta.

(S) **Parigi,** 26 — I circoli politici sono meno preoccupati per la piega che può prendere l'affare Picquart.

Si parla della seguente soluzione dell'affare:

La Corte di Cassazione reclamerebbe limitatamente del processo Picquart. Il Consiglio di guerra, privo di documenti, non potrebbe quindi rimanere e si aggiornerebbe necessariamente al epoca indeterminata. Questa situazione, che elimina l'intervento del Governo, sarebbe accetta favorevolmente; tuttavia è probabile che un incidente si solleverà innadi in Parlamento.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 26. ore 19,20. — Si prevede che la seduta di lunedì alla Camera a proposito dell'affare Picquart sarà tempestosissima, ma il Ministero non corre alcun pericolo.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna,** 6. — Con Decreto imperiale a datare dal 2 dic hr i reclutenti dell'esercito attivo austriaco sar... amministati, se entro un anno si presenteranno al servizio militare.

L'aumista, alle stesse condizioni, è pure stato ai direttori dell' esercito territoriale austriaco (Landwehr).

BORSE E MERCATI

Roma, 26 Novembre 1898.

Mercato sempre fermo e in buona tendenza con affari però non molti: animati, essendosi già iniziate le operazioni di sistemazione della prossima liquidazione di fine mese.

Parigi apre a 94.77 1/2 per poi migliorare nei secondi corsi a 94.87 1/2 e qui la Rendita 5 0/0 quotà da 101.35 a 101.45 per fine e da 101.40 a 101.45 per contanti.

Rendita 4 1/2 0/0 109.

Valori ferroviari sempre fermissimi.

Meridionali 737.50 — Mediterranee 538 — Gli altri valori calmi e abbastanza attivi. Banche 945 — Banca Commerciale 654 — Cred. Italiano 563 — Cred. Cred. Fond. 550 — Terni 1070 nominali — Gas in leggera reazione 709 — Macrie 1127 — Banco Roma 172 — Omnibus 405.50 — Molini 131 — Metallurgiche molto animate da 175.50 a 180 domandate Ferriere migliori da 135.50 a 136 50 — Condotte 250.50 — Veneto 89.50.

Cambi e Valute.

Francia 107.07 1/2 — Londra 27.06.

Ore 18.30. — Rendita 101.47 1/2 a 101.45 — Oro 751 fattizi.

Cambio dazio doganale 28 Novembre L. 107
Dal 28 al 4 — fino a L. 106 — L. 107.30

BORSE ITALIANE — 26 novembre 1898.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 42	101 37	101 40	101 40
id. fine	—	101 40	101 42	—
Id. 4 1/2 0/0	109 —	—	108 90	—
Az. B. d'Italia	947 —	—	946 —	949 50
» B Generale	—	87 —	—	—
» ferr. Medit.	—	539 —	538 —	538 25
» » Merid.	736 50	737 50	737 —	737 25
» di Torino.	—	—	—	—
» B. Sconto.	—	—	255 —	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovrena .	—	—	—	—
» Nav. Gen.	436 —	435 —	—	—
» Raff. Zuc.	387 —	—	—	—
Fon. It. 3 0/0	—	297 50	—	—
Id. Merid.	—	300 50	—	—
Fon. It. Ital. 5 0/0	—	507 50	—	—
» »	—	512 —	—	—
» S. Paolo	—	—	513 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	107 —	107 10	107 10	107 05
Berlino id.	132 50	132 60	—	132 55
Londra id.	27 08	27 11	—	—
Austria id.	—	—	27 10	26 82

(Servizio speciale del Pop. rom.)

Genova, 26, ore 22. — (Borsino). — Rendita 101,35 riporto 91 — Meridionali 736,50 — Mediterranee 538 — Navigazione 436 — Raffaele 387 — Acciaierie 1087 — Credito italiano 581 a 582 — Banca commerciale 653 — Ferriere 137 — Veneta 89 — Banca d'Italia 954.

Consolidati - Media uff. del Regno - *24 novembre*

	con cedola	*senza cedola*
3 0/0 lordo	101.45 98	99.45 98
4 1/2 netto	108.84 18	107.71 68
5 0/0 netto	101.22 1/4	99.99 1/4
4 0/0 lordo	92.74 18	61.54 18

Parigi, 26, 15,15 Apertura Chiusura Chiusura precedente

	franc. 3 0/0 amm.	—	100 87	101 —
	» 3 0/0 perp.	102 22	—	102 27
	» 3 1/2 0/0	104 52	104 62	104 65
	ITALIANA 5 0/0	94 77	94 87	94 70
	turca	22 70	22 70	22 60
	spagnuola	41 95	43 19	41 87
	russa nuova	94 95	94 95	94 90
	portoghese	23 95	23 30	23 25
	egiziana	—	—	103 70
	Egiziano 4 0/0	—	108 95	108 40
	Banca di Parigi	945 —	945 —	947 —
	Banca Ottomana	—	547 —	547 —
	Credito Fondiario	—	727 —	727 —
	Azioni Suez	—	3657 —	3655 —
	Lotti Turchi	—	111 —	111 1/4
	Ferr. Meridion. Ital.	687 —	685 —	688 —
	Obbl. Italiane	—	6 11/16	6 11/16
	su Londra	—	25 30 1/4	25 31 1/4
	su Madrid	40 —	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 26 ore 15,38 (fonte francese) — Mercato fermo accentuando buona tendenza turchi minore oro.

Parigi 26, ore 16,30 (Fonte italiana). — Fermi buone disposiz

Tarantella

Romanzo di M. BLIND

Tradotto da D. Ciampoli.

— Bene, bene, capisco cosa occorre „ e sparvo nella retrobottega. Intanto Antonella s'era avvicinata e mi diceva con la voce tremante di commozione: " Avrò una veste lunga, una veste che trascinerà per terra, una veste da signora?

Prima che avessi potuto rispondere alla sua domanda, la commessa tornò carica di oggetti da vestiario: una gonna di seta nera, una mantiglietta eguale, una coperta da viaggio, ecc.

— Se la signora vuole entrare qui — disse la buona donna — provereno questo. La gonna andrà certo e per ora la signora potrà tenere sotto la mantiglietta il corsetto che ha.

Antonella seguì la donna e poco dopo tornò in abito lungo e assolutamente trasformata.

Era incantata; solo il cappello non le piaceva e avrebbe provato tutti quelli del magazzino non trovandoli mai abbastanza grandi e abbastanza vistosi se esasperate finalmente, non le avessi ordinato di tenere quello scelto da me.

Contata allora la somma convenuta, trascinai Antonella che incampanava nella lunga gonna mossa senz'altro sopra l'abito che aveva.

— Cosa diavolo vi ha fatto tardare così? — gridò Raul, vedendoci incontro quando giungemmo al luogo dell'appuntamento. Ma tacque, stupito, vedendo la mia compagna irriconoscibile, e soggiunse inchinandosi rispettosamente;

" La carrozza aspetta da venti minuti.

— E' colpa del cappello di Antonella — dissi spingendola in carrozza. Dopo salimmo noi; il cocchiere fece chioccare la frusta e tosto fummo in cammino per Roma.

— Non abbiamo da temere i chiavistelli di Castel Sant'angelo — disse Raul in francese. Ammira la mia previdenza e agitava dinanzi a miei occhi un passaporto. Non sorridare alla prima degana che sei il capitano Jones che viaggia con la sposa; - quel degno ufficiale mi prestò questo documento in causa del suo odio per il Papa. Cosa ne dici? Per una ricompensa chiedo che la tua dea posi solo per me.

Mentre Raul continuava a parlare io avevo cercato di collocare Antonella il più comodamente possibile. Ancora stordita, stava immobile in un angolo della carrozza; non le parlavo pensando ch'era meglio darle tempo di rimettersi e anche perchè mille pensieri contrari si agitavano nella mia mente. La posizione era critica. Rapivo la figlia di quella povera gente! Avrei disonorato dunque i capelli bianchi della sventurata madre che avevo vista piangere tanto? E d'altra parte un simile matrimonio al principio della mia carriera non la stroncherebbe completamente?

Qui Raul mi distolse da tali riflessioni gridando sempre in francese:

— Ah, così! non so se tu te ne accorga, ma muoio di curiosità. Se vuoi ch'io sia utile a qualcosa in seguito, mettimi a parte, caro.

Non potevo negare la giustezza della pretesa e, volgendomi verso Antonella che pareva dormisse, tanto era tranquilla, se gli occhioni spalancati non avessero mostrato il contrario, le posai teneramente la mano sul braccio.

" Antonella, dissi piano, è Raul, il mio più caro amico, quasi un fratello; grazie a lui siamo ora fuori di pericolo, ha il diritto di saper tutto. Tornai a Capri per vederti, e trovai solo la tua povera mamma stamane. Stamane, possibile! esclamai, mi par già così lontano.

La mamma piangendo mi ha detto ch'eri andata in convento „

Antonella abbassò il capo e mi parve di vederla rabbrividire.

" Come ti venne mai quell'idea di andare in convento? " ripresi sorridendo a mio malgrado al pensiero della mia baccante trasformata in santa; ma lei ritirò la mano tracciosi indifetto.

Mentre parlavo con Antonella, Raul discretamente aveva abbassato il cristallo della carrozza e guardava fuori canticchiando.

I cavalli ci trascinavano rapidamente per la via polverosa; se rallentavano erano grida e scongiuri de' postiglioni che Raul accompagnava con qualche *Goddam!* per sostenere il nostro carattere nordico.

Cambiati i cavalli, il postiglione saltava in sella e ripartivamo passando colline e vallate.

Antonella che aveva abbassato il velo, stava immobile come un bambino preso in fallo. M'era difficile farmi un concetto esatto de' suoi pensieri, ma provavo una profonda pietà per quella fanciulla strappata al passato e condotta verso un avvenire sconosciuto.

Questa pietà mi avrebbe penetrato certo maggiormente se non fossi stato in continuo timore del gendarmi: i gendarmi potevano di momento in momento arrestarci e gettarla nuovamente in convento.

Poco dopo cercai di farla parlare ancora.

" Per nulla al mondo vorrei farti pena, le dissi: ma nella condizione presente e nel caso che possano insegnirci bisogna ch'io sappia se sei scappata dal convento e come „

I suoi occhi espressero il terrore, ma anche un gran trionfo mentre esclamava quasi esaltata:

" Sì, sì, scappai; le dirò tutto „

Poi come se le mancasse il coraggio disse piano!

" E' molto male! La Madonna sarà in collera con me „

Solo la presenza di Raul m'impedì di prendere fra le braccia la bella peccatrice e di asciugarle gli occhi con i baci.

" Confessati a me Antonella, e vediamo se posso darti l'assoluzione „

Allora a frasi tronche miste a singhiozzi e scoppi argentini di riso, che le guadagnarono il cuore di Raul, ma gli fecero chiedere due o tre volte con inquietudine se la fanciulla non fosse pazza, ci raccontò che dopo la mia partenza, quando Bice le diede il cameo, era stata assalita ancora dal suo male; che l'eremita, venuto, aveva dichiarato esservi un solo mezzo di guarirla e cioè votarla alla Vergine, e che nella sua disperazione, vedendosi abbandonata da me (stupido a non aver divinato l'amore della splendida creatura!) aveva consentito.

L'eremita, la dimane, l'aveva condotta a Napoli e chiusa nel convento di Santa Maria del Soccorso; infine per abbreviare una storia già troppo lunga, diciamo che la bella Tolla non potè abituarsi alla disciplina del convento e cadde in una capa malinconia che determinò una delle solite crisi con la maggiore apparenza di morte. Infatti la credettero morta.

Una notte si svegliò in un sepolcro freddo e umido, steso in una bara, con quattro ceri allato e due vecchie che dormivano.

Si deve stupirsi che la poverina ne sia inorridita? Fortunatamente la presenza di spirito non l'abbandonò e decise di scappare a qualunque costo.

Allora la bella creatura uscì dal feretro a piedi nudi, trascinando il lenzuolo, e traversò il corridoio gelato della cripta. Giunta su, trovò facilmente le sue vesti da contadina, ne fece un pacco e lo lanciò sopra il muro. Dopo si diresse alla cella del portiere e staccò la chiave attaccata al suo letto di guardiano.

A dispetto delle sue precauzioni egli aprì gli occhi e la guardò, ma spaventato, prendendola per uno spettro non fiatò e lei potè uscire. Stava spiegandomi come senza denaro non si vergognasse di danzare per le vie di Napoli, quando improvvisamente la carrozza si fermò.

La luna era alta in cielo e noi salivamo la via principale di un piccolo villaggio dal quale scordai il nome, un di que' luoghi selvaggi dal nome sonoro che pulluiano nell'Italia meridionale.

Misi la testa allo sportello: otto o dieci nomini di brutto aspetto, il capo coperto da larghi *Sombreros*, ripetevano: scendano, signori, scendano!

" Recitiamo *Fra Diavolo* al naturale „ esclamò Raul ridendo.

Ma io non ero disposto a prendere la cosa allegramente. Se non era da temer l'assalto de' briganti come ci accorgemmo tosto accadeva un fatto noioso che per la fretta di giungere non era senza importanza.

Una ruota di dietro della carrozza era uscita; bisognava chiamar in aiuto un carradore, smontar la ruota, portarla alla fucina; tutto ciò prese molto tempo, e sole quattro o cinque ore più tardi potemmo rimetterci in cammino.

XXI.

Maritati in fretta.

" Inutile, vero, notare tutti i cambi di cavalli, insistere sulle mancie che dovetti dare ai postiglioni, e sul numero degli scudi distribuiti.

La povera Antonella dormiva profondamente, avvolta nella coperta, quando verso le quattro della seconda notte di fuga entrammo a Roma. Senz'altri accidenti giungemmo allo studio di Raul, in piazza Barberini, ove avevamo deciso di accomodare provvisoriamente la nostra bellezza. Come se le poche ore di sonno fossero bastate a cancellare ogni traccia di stanchezza, Antonella, con le guancie rosee, gli occhi brillanti, esaminava curiosamente e non senza timore, come un bambino, lo studio di Leroux.

Ogni cosa pareva nuova e strana alla ragazza di Anacapri, le tele appese alle pareti coperte di vecchie stoffe, i *gatagan*, gli scudi, i cavalletti, le maschere, gli studi anatomici sparsi qua e là, la vecchia armatura lucente in un angolo, e più temibile di tutto, il modello vestito di seta che prese per la padrona di casa e che le strappò un piccolo grido per le dita stranamente torte e lo sguardo fisso.

Margutta finalmente, la donna di governo di Raul, aveva potuto essa decidersi a seguirla, e noi eravamo rimasti soli discutendo sul meglio da farsi; Raul sapeva oramai tutto ciò che vi raccontai, e sebbene dapprima si fosse energicamente opposto al mio progetto di matrimonio, vedendo ch'ero proprio deciso consentì ad aiutarmi.

" So cosa fare! esclamò dopo molto riflettere. Conosco un prete che posò molte volte per me e che sono sicuro di trovar al caffè vicino; abbiamo vuotato molte bottiglie insieme.

E' un po' scapestrato, un po' amante di fatti piccanti e di buona carne, ma un prete è sempre un prete dopo tutto, Gli chiederò di accomodare questo matrimonio.

Non ci fermeremo sulla scappata della tna bella donna e una volta maritati secondo le leggi della chiesa non avrete più niente da temere.

E non credo che il signor curato ci farà molte domande; ma dimmi, vecchio, sei proprio deciso? Confesso che non ti capisco. L'ami a segno da fare questa pazzia?

— Vammi a prendere il prete subito! esclamai, perchè non sono mai stato più serio. So che faccio una pazzia, che la fanciulla è una semplice contadina di Capri, ma mi ama; è tra noi un amore misterioso, un fascino magnetico: e poi l'adoro!

Non so niente delle leggi di questo paese, ma voglio sposarla se lei permette. Dopo, vedremo.

Antonella tornava, era splendida co' bei capelli neri disposti a diadema: la lunga gonna di seta, la camicetta ricamata che lasciava scorgere le braccia e le spalle magnifiche. Raul offrendole una sedia, mormorò in francese:

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 90 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione* del Popolo Romano

Via Due Macelli, 6-9, — Roma.

Paiano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce due volte ogni settimana. Ediore Treves

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea. (Otto linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. 70.

4a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato.
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

L'Ozonatore

Apparecchio disinfettante automatico. Chiedere il catalogo illustrativo all'Ing. Felice Ponsard, unico depositario e rappresentante per l'Italia. Piazza S. Marco 19-20, **Roma.**

Macchine per cucire

della Compagnia Fabbricante SINGER

Tutti i modelli per L. 2,50 settimanali

Cataloghi gratis a richiesta

Il negozio delle macchine per cucire di fabbricazione della Compagnia Fabbricante Singer si è trasferito a via Nazionale n. 102-A, 103 e 103-A, presso l'Hôtel Suisse.

Unico negozio in Roma
Via Nazionale 102A, 103 e 103.A

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie		Tasti		Filo	Lecianché		Quadri		Fili
stim. o	L. 2.45	porcellana					3 Numeri	L. 11.75	conduttori
»	7 » 2.80	Bianchi . . .	» 3.35	centim.	14	L. 1 60	4 »	» 15.50	7/10 . . . . . L. 3.80
»	8 » 3.20	Elettrici oro	» 0.30	»	16	» 1.80	6 »	» 21.—	8/10 . . . . . » 3.60
»	9 » 3.75	Legno . . .	» 0.25	»	18	» 2.30	8 »	» 25.75	9/10 . . . . . » 3.40
»	10 » 5.—		» 0.30	»	21	» 2.75	10 »	» 36.50	*Cordoni di seta*
»	12 » 6.90	Perelle . .	» 0.45	secche		» 2.80	12 »	» 32.—	al metro . . L. 0.30

Nuovo Annuario

del commercio e dell'industria dell'Italia

PER L'ESPORTAZIONE

EDIZIONE 1897-98.

pubblicato da *Lorenzo Pasqualucci*, Bibliotecario del Ministero degli Affari Esteri

« .... Dicami ad un volume o, direi meglio, ad un volumone siffatto, che contiene condensate e coordinate un numero enorme d'informazioni e di notizie, che non sarebbe facile rintracciare il per il mille pubblicazioni speciali, anche per i più provetti nel mestiere, l'impressione prima che si prova è quella di stupore o di ammirazione al un tempo: stupore che un'opera di questo genere si sia potuta condurre a termine in Italia, in così breve spazio di tempo e con un eleganza e correttezza tipografica che non lasciano nulla e desiderare; ammirazione per l'abile che, con questi chi, e dia luna e colle sue non-lieri occupazioni d'ufficio, ha avuto il coraggio di addossarsi ad un lavoro da Benedettino, e alle spese ingenti di un'impresa di tal genere ».

Prof. V. Grossi

Si spedisce il vol. in 8 gr. di 1150 pag. rilegato in tela, franco di porto, a chi spedisce cartolina vaglia di L. 10: all'amministrazione in Roma, via Nazionale n. 27.

Per chi vuole andare in America indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi.*

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 29-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.

L'Anemia, la Clorosi

le **Affezioni scrofolose e tubercolose**, i **colori pallidi ed il linfatismo**, sono guariti coll'uso del

Miglior Ricostituente del Sangue

GLICEROLATO

al Protojoduro di ferro inalterabile

Preparato Speciale del Chimico-Farmacista **Carlo Astrua**

L'illustre prof. GROCCO, Direttore della Clinica medica di Firenze, lo preserive continuamente con gran successo dichiarandolo il più assimilabile e giudicandolo la forma migliore per somministrare il Protojoduro di ferro.

Il Protojoduro di ferro puissimo.

Prezzo LIRE DUE la boccia.

(cura per un mese circa) Franco nel Regno L. 2,40

Preparasi e vendesi nella Farmacia Centrale di Carlo Astrua

FIRENZE — Via dei Martelli 8 — FIRENZE

Deposito in Roma presso la Farmacia Garinei, Secondi, Sinimbergki, Berzoli, Peretti, Pieraudrei, Ottoni e presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bertoni, Luigi Rossi, A. Manzoni e C.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *17 novembre 1896 — Reg. Att. Vol. 84, N. 294.*

per " Procédé perfectionné pour produire de la couleur de blanc de plomb et obtenir du plomb metallique au moyen de sulfures de plomb. „

della signora Alice **Macdonald**, a Londra (Inghilterra).

L'inventrice è disposta a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

85 parole L. Una - In più di 85, Cent. 5 cad.

Negozio di cartoleria Occasione ottima affittasi o vendesi elegante cartoleria avviata nel più bel centro di Roma. Trattative Passeggiata di Ripetta 29 Loreti dalle 2 alle 4. 295

Comprasi subito casa in Roma situata piccolo collegio. Rivolgersi mediatori. Rispondere, dando precisa notizie circa località ambienti e prezzo a Cesare Montini ferma posta Roma. 289

Cercasi appartamento di 8 camere pianterreno centrale capace a mezzogiorno. Offerte dirigere sig. Voigt Hôtel Vittoria. 289

Capitalisti che vogliono rivestire sommo con prima ipoteca sopra beni rustici urbani. Rivolgersi avv. Zorzi via Bonella 30. Esclusi mediatori. 290

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

In piazza Torsanguigna piano I affittasi appartamento capoistrine mezzogiorno composto di 10 vani e cantina piccolo forno, acqua perenne abbondante, le chiavi dal portiere N. 2 S. Apollinare. 280

Elegante appartamento mobiliato di sei camere e cucina, tutto da strade, esposto a mezzogiorno, affittasi in via Volturno 52. 292

Locale già uso Vaccheria ottre altri locali nuoti cimenti a nuovo, affittasi in piazza della Madonna N. 18 presso Porta Pia. Rivolgersi piazza S. Nicola de' Cesarini N. 4. 288

Causa partenza di distinta famiglia affittasi, vicinissimo stazione ferroviaria, appartamento elegantemente mobiliato 6 camere e cucina, esposizione a mezzogiorno. Dirigersi negozio mobili via Volturno 56. 292

Appartamento signorile in via Cavour 57 di 12 vani camera da bagno grandioso balcone esposto mezzogiorno. 291

Piazza Indipendenza in via Carlo Alberto 6 completa esposizione a mezzogiorno, splendido appartamento di 8, piano di 7 camere e cucina con due ingressi. Vinile dalle 10 alle 4. 291

Appartamento grande d'affittare mobigliato in mobiliato elegantemente, primo piano, bene esposto. Salà per la Pinciana. 289

Via Firenze 32 Elegante quartiere sotto camere cucina, acqua marcia, condottura gas, fontana cantina steadlitte, Trattative dal proprietario 2. piano. 276

Negozio con retro-bottega in via Venti Settembre 3, in prossimità del Grand Hôtel, magazzini interni nel cortile e locali sotterranei. Rivolgersi via Firenze 5. 290

Piano nobile via Milano 28 angolo via Palermo di dieci ambienti camera da bagno, grande loggia. Per trattative rivolgersi, Cornelia 162 negozio già Münster. 269

Appartamento signorile di 14 camere in via Nazionale N. 22 piano primo, con scala di marmo balconcino prospiciente sulla via, gas e portiere. 286

II^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 75 - In più di 85, Cent. 5 cad.

Vino toscano nuovo Fiaschetteria Lanzini, Corso Vittorio 226 - Mariana Diecigi 35 - Tritone 109 - Anodyne 77. Fattoria Gisli, Lorenzana (Pisa). Vino buonissimo, fiasco grande 3,50 e più. 288

Grande ribasso di Carbone al magazzino in via dei Prefetti N. 24. Carbone di prima qualità tanto a barcone quanto a bollo con ribasso. Legna, carbone stillato e altri generi. 292

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7.15	9.30	—	13.30	17.—	0.—	—
Pisa	8.—	11.—	—	15.40	21.50	—	—
Torino	8.—	8.15	14.30	20.50	21.30	—	—
Milano	8.—	8.15	14.30	20.50	21.30	—	—
Foligno-Ancona	6.10	12.—	—	—	20.30	—	—
Firenze-Milano	8.—	11.—	—	15.40	21.50	14.30	23.10
Tivoli-Avezzano	—	9.00	11.50	16.30	—	—	—
Tivoli	—	—	—	—	18.—	—	—
Civitavecchia	5.30	—	11.50	—	—	17.5	—
Frascati	7.00	10.10	13.10	15.10	17.30	—	17.10
Marino-Albano	6.00	9.20	12.50	—	—	—	—
Nettuno (via Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Nettuno (via Cisterna)	7.0	—	8.50	—	—	17.34	—
Velletri-Terracina	7.0	—	11.30	15.40	17.30	—	—
Roccigliano-Napoli	6.00	—	12.—	17.30	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.—	8.55	—	13.50	18.1	20.10	—
Pisa	6.51	—	9.37	10.10	15.30	22.15	23.30
Torino	6.50	—	9.37	10.10	15.30	22.45	23.30
Milano	6.55	—	9.37	10.10	15.30	22.45	23.30
Ancona-Foligno	6.40	—	9.50	19.10	—	21.40	—
Milano-Firenze	7.30	10.10	—	19.10	—	20.38	—
Avezzano-Tivoli	—	—	12.3	—	—	20.53	—
Tivoli	9.5	—	16.40	—	—	20.55	—
Civitavecchia	—	—	10.50	—	13.30	—	—
Frascati	7.54	9.15	12.—	17.10	19.30	—	—
Nettuno (via Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Nettuno (via Campoleone)	—	—	8.40	12.50	19.35	—	—
Albano-Marino	9.7	10.5	14.—	—	19.50	—	—
Terracina-Velletri	7.44	9.40	12.—	—	17.—	19.35	—
Viterbo-Roccigliano	9.22	—	14.39	—	—	—	20.44

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.30	8.30	11.30	17.40	Roma	—	—
Ragni a.	6.30	7.30	10.30	13.30	18.40		—	—
Tivoli a.	8.15	11.10	12.10	15.31	—	Tivoli	—	—
Tivoli p.	8.40	9.37	11.54	15.46	18.16		—	—
Ragni p.	7.22	8.35	12.22	16.25	18.10		—	—
Roma a.	8.32	10.42	13.40	17.30	20.1	Roma	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junga, Offenbach sqM.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger Wirth, Lipsia

Sofferenze ai piedi

causate dai calli e dalle unghie incarnate e guarite dal celebre Pedicure Fatorini Enrico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato felici successi. Riceve tutti i giorni dalle 7 alle 9 pom. Piazza S. Eustachio n. 83 p. I. Assistenza professionale a domicilio e prostata nel solo gabinetto. 278

II^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 85 Cent. 5 cad.

Cuoco ottime referenze cerca posto modesto preferisce, conosce pasticceria. Dirigersi Corso 374 dal portiere. 279

Vedova 35 anni robusta, civile cerca robbesi come governante presso persona sola, presso vedovo con figli o presso piccola famiglia. Ottime referenze posta R. R. 286

Signora inglese dà lezioni sulla propria lingua metodo pratico sulli portiere Mary Rinaldi via Poli 5 Roma.

Lezioni elementari tutte le corso. Distinta famiglia in Roma, accetta di ricevere bimbi in casa con paiente superiore della scuola N. 43 Genova, stabile della famiglia in Roma, accetta di ricevere bimbi in casa propria. Via Principe Amedeo 2 int. 7, oppure al domicilio delle allievo. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 291

Federico von Warendorff professore di tedesco, tarragio universale Berlino, madrid annel residente Italia, abitante via dei Gesù 90 p. 3. Lezioni L. 1 Corsi scuali 4 lire mensili. 274

Cercasi camera mobiliata senza possibilmente con bel panorama, prezzo moderato, per signore sole. Prendersobbesi anche pensione. Scrivere indicando prezzo. V. 1334 Roma 6. 291

Signora tedesca dà lezione e conversazione. Tiene pure un corso solfeso, italiano per lire 4 mensili. In casa dalle 11 alle 2 e tutte le sere. M. Mielgiane via Salara Vecchia 11.

Si desidera commissionario conversazione per parlare un poco italiano e francese. Dirigersi A. P. (19) forno in posta. 292

D'AFFITTARSI

85 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamentino Mobiliato camera, studio e salotto, affittasi anche uno e due camere. esposizione meravigliosa. Rivolgersi portiere via Convertite 21, presso caffè Aragno. 278

Una o due camere mobiliate con ingresso libero. belle grandi bene esposte prossime al Corso affittasi. Discorsa può servire per due persone. Volendo pensione via Carrozze 12 p. p. 286

Uno o due posti per cavallo carrozza affittasi sulla semferia di via Pinciana 12 a L. 30 ciascuno. Rivolgersi al portiere.

Appartamento mobiliato al piazza Chiaesi, via Torre Argentina 33, fiancato sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 286

Via della Mercede 37 camera grande con salotto bene mobiliati, affittasi subito. Gabinetto per toletta comune e ingresso perfettamente liberi. Famiglia distinta. 291

Camera mobiliata via de' Borgognona 24 p. 4, con finestra Colonna presso mite volendo pensione.

Camera mobiliata prossima distinta famiglia vicolo S. Nicola de' Tolentino palazzo Maroni. Dirigersi al portiere. 292

Corrispondenze

85 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Sampaolo Così scrissi prima volta: ricordi? Oh! passato deliziosissimo, indimenticabile! Ieri cambio appuntamento! Sono ancora sorpreso! Lettera! Poi? Poi? Leggerai presente? Poi? Poi? Poi